

COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA

c/o Biblioteca circoscrizionale

Via Latina, 303

00179 ROMA

ROMA, 27 / 5 / 1991

on. Antonio Cederna

via G. D. Romagnosi, 20

I - 00196 ROMA

Gent.mo on. Cederna,

finalmente siamo riusciti a mettere insieme un piccolo "Dossier" sulla Caffarella, come Lei ci aveva chiesto in occasione dell'ultimo nostro incontro. Il Dossier contiene:

- 1) una nostra riflessione sul futuro assetto della Caffarella e sul progetto del Servizio Giardini;
- 2) le idee-guida sulla sistemazione della valle (elaborate in occasione del Convegno del 1987);
- 3) la tavola con il progetto del Servizio Giardini;
- 4) una nostra riflessione sulle priorità delle aree da espropriare;
- 5) la tavola con l'indicazione delle aree prioritarie;
- 6) una nostra riflessione sui costi presunti dell'esproprio;
- 7) le delibere 3858/72 e 554/81 del Consiglio comunale, e 363/74 della Giunta regionale del Lazio.

Includiamo poi la copia di una petizione con 2000 firme protocollata questo mese che sostiene le nostre idee; augurandoci quindi che questa documentazione Le sia utile nel prossimo dibattito in Commissione, Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

P/

Mario Ligabò

COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA

**Al Presidente della Commissione consiliare
per Roma capitale**

Prot. 12317

8/5/81

PAGANO

Egregio sig. Presidente,

Il settore EST di Roma è sempre stato carente di verde pubblico, e questo fatto, unito all'esigenza di tutelare nel migliore dei modi il patrimonio archeologico dell'Appia Antica, ha prodotto sin dal 1965 l'inserimento nel Piano Regolatore della destinazione a verde pubblico del comprensorio dell'Appia.

Il primo passo in questa direzione fu la deliberazione n. 3858 del 28 novembre 1972, con la quale il Comune di Roma dispose l'espropriazione dei primi 73 ha del parco della Caffarella; tuttavia il Consiglio di Stato annullò tale esproprio nel 1980, e da allora nessun nuovo intervento espropriativo è stato promosso dal Comune all'interno della Caffarella.

Oggi, però, l'approvazione della legge 15 dicembre 1990 n. 396 "Interventi per Roma, capitale della Repubblica" consente finalmente di riavviare l'iter espropriativo per la realizzazione del parco dell'Appia; infatti l'art. 1 della legge ha dichiarato "di preminente interesse nazionale" la creazione del parco archeologico dell'Appia Antica, mentre l'art. 2 della stessa legge ha fissato il termine di 90 giorni perché il Sindaco proponga al Consiglio comunale il programma degli interventi relativi ai vari obiettivi della legge.

Inoltre, l'art. 10 della legge mette a disposizione 340 miliardi in tre anni per l'attuazione delle finalità della legge, mentre nell'art. 9 sono stanziati altri 100 miliardi esclusivamente per l'esproprio di villa Ada, per l'avvio dello S.D.O. e per la realizzazione del parco dell'Appia Antica.

Perciò, tenendo conto che:

- a) già dal 1965 il Piano Regolatore destinava la Caffarella a parco pubblico;
- b) nel 1972 il Comune deliberava l'esproprio di 73 ha di Caffarella per avviare la creazione del "parco archeologico" dell'Appia Antica;
- c) nel 1980 l'esproprio fu annullato dal Consiglio di Stato, ma già nel 1981 il Servizio Giardini aveva preparato il Progetto di Utilizzo che rendeva possibile riavviare l'iter espropriativo;
- d) nel 1981 e nel 1984 il Comune rideliberò l'esproprio di 180 ha di Caffarella, senza però realizzare nulla di concreto;

e tenendo conto anche della disponibilità di denaro assicurata dalla legge per Roma capitale, gli scriventi

CHIEDONO

alla commissione comunale per Roma capitale:

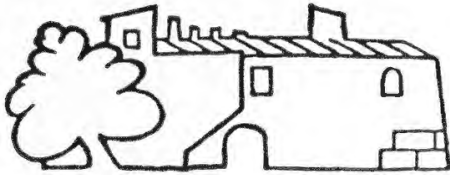
- 1) L'esproprio immediato dei 73 ha di Caffarella che erano già stati espropriati nel 1972, e che il Consiglio di Stato retrocesse ai proprietari per un vizio di procedura.

2) L'avvio della creazione del PARCO URBANO DELLA CAFFARELLA, sulla base del Progetto degli archh. Izzi e Spinetti del Servizio Giardini (approvato con la delibera del Consiglio comunale n. 554 del 31 marzo 1981).

3) La programmazione, per il prossimo futuro, dell'esproprio della parte rimanente di Caffarella, cominciando con quella descritta nelle delibere n. 554 del 1981 e 10043 del 1984.

RingraziandoLa quindi per la Sua cortese attenzione, Le porgiamo i nostri distinti saluti.

| | NOME E COGNOME | INDIRIZZO | LUOGO E DATA DI NASCITA | FIRMA |
|----|----------------------|---|-----------------------------|-------|
| 1 | SALVATORE GERACI | Vicolo di Vigna Fabbr. 10 00179 ROMA | ROMA 29. XI. 1957 | |
| 2 | CRISTINA MENCHINELLI | Vicolo di Vigna Fabbr. 10 00179 Roma | Roma 19. 1. 61 | |
| 3 | Alcide di Sarra | V. Tuscolana 928 00174 ROMA | ROMA 28. 6. 1962 | |
| 4 | MARIO LEIGHES | VIA F. BARTOLONI, 54 00179 ROMA | ROMA 3/4/1963 | |
| 5 | GABRIELE LEIGHES | VIA F. BARTOLONI 54 00179 - ROMA | ROMA 13/12/1969 | |
| 6 | Federici Roberto | Via Castelgandolfo, 71 ROMA | Roma 22. 3. 51 | |
| 7 | Pulsoni Giuseppe | Via CESARE BARONIO 145 ROMA | Alessandria 23. 11. 1957 | |
| 8 | De Roselle die | Via S. Francesco D'Assisi 34 | Mezzano (RM) 27/8/64 | |
| 9 | DE MARTIS FRANCESCO | VIA NISO 4 | ROMA 12/8/55 | |
| 10 | ROBERTO LUCHETTI | VIA MARUANISE 29 | ROMA 11. 7. 53 | |
| 11 | MARIO DI FORTUNATO | VIA delle Vespoli 226 | Roma 25. 8. 1948 | |
| 12 | MAURO RICCARDI | Via delle Staz. Vaticane 7 Roma | ROMA 18. 7. 1960 | |
| 13 | CATERINA NENNI | V. Braconio 83 - Roma | Roma 19/12/37 | |
| 14 | MARIO LUSI | V. COUCA D'ORO 216 ROMA | ROMA 12. 12. 60 | |
| 15 | ANNA LISA CIRRIANI | V. CONA ROSSINI 26 ROMA | ROMA 11. 11. 44 | |



COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA
c/o Biblioteca circoscrizionale
Via Latina, 303 00179 ROMA

DOSSIER

PROGETTO - PRIORITA' - COSTI

- 1) IL FUTURO ASSETTO DELLA VALLE ED IL PROGETTO DEL SERVIZIO GIARDINI
- 2) PRIORITA' E COSTI DELL'ESPROPRIO

archiviocederna.it

TAVOLE :

- 1) IL PROGETTO DEL SERVIZIO GIARDINI
- 2) PRIORITA' DELLE AREE DA ESPROPRIARE

CAFFARELLA

CAFFARELLA

1) IL FUTURO ASSETTO DELLA VALLE ED IL PROGETTO DEL SERVIZIO GIARDINI

Nell'affrontare il problema dell'assetto della Caffarella noi partiamo da 2 premesse fondamentali:

→ LA CAFFARELLA, NENO LA SI TOCCA E NEGLIO E'

→ IL MODO MIGLIORE PER RISPARMIARE DENARO E GARANTIRE IL RISPETTO DELLA CAFFARELLA E' CHE IL PROGETTO VENGA REDATTO DAL SERVIZIO GIARDINI CON LA NOSTRA COLLABORAZIONE

→ La prima premessa deriva da questa constatazione: la Caffarella, dal 1500 fino ad oggi, ha conservato quasi integralmente il carattere di azienda agricola pastorizia; ciò la rende estremamente preziosa dal punto di vista didattico e storico, e le dà anche una autosufficienza economica.

Se quindi è ovvio che le aree marginali dovranno essere attrezzate per attività ricreative, è anche importante conservare le realtà produttive, soprattutto quelle già esistenti.

Potiamo allora dare già alcune indicazioni:

- a) NESSUNA COSTRUZIONE NUOVA DOVRA' ESSERE PERMESSA
- b) IL CASALE CENTRALE (LA "VACCARECCIA") DOVRA' MANTENERE LA DESTINAZIONE AGRICOLA - PASTORALE
- c) IL CASALE "TARANI" POTRA' DIVENTARE IL CENTRO COORDINATORE DEL PARCO - GLI EDIFICI INCOMPATIBILI DOVRANNO ESSERE ABBATTUTI

→ La seconda premessa deriva dal fatto che, tra i vari progetti esistenti, quello del Servizio Giardini ha il minore impatto sulla valle; inoltre, il Servizio Giardini ha già studiato la Caffarella, e dovrebbe possedere ancora gli studi, le planimetrie, i riferimenti catastali ecc.

E' chiaro però che il progetto del 1981, così com'è, non è assolutamente riproponibile. Infatti:

- a) prevede ancora che l'area di fronte largo Tacchi Venturi sia destinata all'assurdo progetto della "PIAZZA DEL SOLE"
- b) dovrebbe modificare la destinazione del fondo valle, per renderla all'agricoltura e alla pastorizia
- c) una volta destinato il fondo valle all'agricoltura il numero di parcheggi necessari diventerà sicuramente inferiore, e quindi tutte le zone adibite a "SERVIZI" vanno rivate
- d) devono essere ELIMINATE tutte le strade di penetrazione (e prima di tutto la "BRETELLA")

Per questo proponiamo una nuova redazione del Piano del 1981, da effettuare con la nostra collaborazione.

Qui di seguito aggiungiamo la nostra opinione più dettagliata sui progetti sulla Caffarella, e la tavola con il progetto del Servizio Giardini.

IPOTESI DI UN PROGETTO

Contributo del Comitato per il Parco della Caffarella****

In 10 punti vogliamo sintetizzare le IDEE GUIDA del Comitato sulla sistemazione ed utlizzazione della Caffarella. Idee emerse da anni di confronto con migliaia di cittadini che hanno seguito le nostre iniziative per la tutela e la valorizzazione della Valle.

-.-

- 1 - L'attività del Comitato per il Parco della Caffarella mira al raggiungimento dell'esproprio della Caffarella ed alla successiva creazione di un parco pubblico.

L'esproprio delle aree interessate è il presupposto principale e necessario alla costituzione del parco; questo esproprio dovrà riguardare tutta l'area della valle della Caffarella, comprese le zone confinanti con Via Appia Pignatelli e Via Appia Antica, quale quella che contiene la chiesa di S. Urbano.

Subito dopo l'esproprio il Comune di Roma dovrà porre mano all'opera di bonifica prima, e successivamente di restauro della valle.

Sebbene l'estensione del parco sia tale da richiedere una utilizzazione articolata delle aree, per le caratteristiche naturali e le tradizioni storico-culturali che hanno sempre visto la valle nella sua unità, è necessario lo sviluppo di un unico piano che prenda in considerazione il parco nella sua interezza.

- 2 - Il processo di bonifica prevede innanzitutto la pulizia di tutte le zone attualmente inquinate, mirando in particolar modo, tramite un'adeguato controllo e recinzione ad impedire la ricostituzione delle discariche.

In questo ambito grande rilevanza rivestono:

- il disinquinamento del fiume Almone
- la salvaguardia delle zone palustri e delle sorgenti
- il recupero dell'agibilità delle cave e dei cunicoli di interesse ambientale e/o geologico
- la chiusura delle cave pericolose.

Il problema della pulizia non può prescindere dall'eliminazione di molte attività abusive, quali l'allestimento di fungaie e la coltivazione di orti e serre, in quanto spesso sono proprio gli abusivi i principali inquinatori della valle.

- 3 - Il restauro della valle della Caffarella deve tenere conto della sua storia passata ed attuale, come del suo ambiente naturale, e può procedere secondo le linee generali già indicate da Italia Nostra.

Il piano generale del parco deve prevedere:

- la ricostituzione dell'ambiente naturale defraudato in questi ultimi anni,
- la regolamentazione della pastorizia e dell'agricoltura,
- il restauro e l'agibilità dei monumenti,
- lo sviluppo di una zona 'ad uso pubblico' comprendente attrezzature didattiche e sportive.

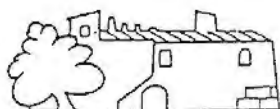
- 4 - Il recupero di alcune zone degradate deve avvenire attraverso il rimboschimento, utilizzando il

leccio come albero-guida; il boschetto sacro dovrà essere ricostituito e sarà necessaria la salvaguardia delle zone a più alto interesse naturalistico.

- 5 - Il restauro della Caffarella deve tener conto di quel che di valido c'è nella sua realtà attuale. Il mantenimento della pastorizia può conferire al parco anche una valenza economica. L'agricoltura potrà essere finalizzata principalmente a scopi didattici, mirando non al massimo sfruttamento dell'uomo e dell'ambiente, ma allo studio ed alla sperimentazione di vecchie e nuove tecniche culturali che riducono al minimo l'uso di prodotti chimici.
- 6 - Il restauro dei monumenti, che dovranno essere resi agibili al pubblico, potrà essere collegato al recupero dei vecchi tracciati delle vie di comunicazione, dei casali, dei mulini, delle cisterne e dei canali per l'irrigazione.
- 7 - Attività produttive, attività culturali, attività ricreative debbono poter convivere nella Caffarella restaurata. Il lavoro dell'uomo è uno dei più affascinanti argomenti di studio; gli studenti potrebbero osservare da vicino e capire meglio il significato di attività come la produzione del latte e del formaggio, l'allevamento del bestiame, la frutticoltura e la coltivazione dei fiori. Per attività ricreative non si deve intendere soltanto tennis o calcio, ma soprattutto contatto con la natura nei suoi vari aspetti. Passeggiare piacevolmente guardandosi intorno, correre a piedi in un ambiente sano e disinquinato, giocare a bocce, fotografare, pitturare, leggere all'ombra di un boschetto sacro. Queste le attività ricreative che il Comitato si propone di sostenere con varie iniziative.
Non verranno costruiti nuovi impianti sportivi, in previsione della pubblica utilizzazione di quelli esistenti. Lo sviluppo di semplici percorsi naturali per correre e camminare completerà le attrezzature sportive.
- 8 - Una sola strada coincidente all'incirca col tracciato di Via della Caffarella dovrà permettere il passaggio dei veicoli a motore attraverso due o tre intressi controllati. I veicoli autorizzati ad entrare: solo quelli collegati all'attività del parco. Per il resto l'unico veicolo ammesso in Caffarella dovrebbe essere la bicicletta da impiegare in una serie di percorsi in terra battuta realizzati nella valle e collegati con la Via Appia Antica, di cui auspichiamo la chiusura al traffico. Un servizio di nolo bici potrebbe essere allestito agli ingressi.
- 9 - Gli edifici in Caffarella debbono essere restaurati e resi agibili; cercando, dove possibile, di restituirli alle funzioni per cui sono nati. Il casale della Vaccareccia, ad esempio, potrebbe diventare il centro coordinatore dell'attività agricolo-pastorale. Il casale Tarani potrebbe diventare sede di attività culturale collegate alla valle. Le costruzioni abusive, dalle ricche ville alle baracche, debbono essere abbattute e nessuna costruzione nuova deve essere permessa. Soprattutto sono da proibire lavori che comportino l'immissione in Caffarella di grandi cubature di cemento armato, che prevedano la costruzione di nuovi manufatti in stile moderno con largo uso di vetro, alluminio, plastica. Così deve essere chiaro che ci opporremo con ogni mezzo alla realizzazione del progetto relativo ad una parte della Caffarella noto come "Piazza del Sole".

10 - Le idee proposte non vogliono essere né dettagliate, né definitive; nascono infatti dall'unione di uno studio attento della valle della Caffarella e dal contatto con i cittadini che dalla valle devono trarre benefici. Il Comitato per il parco della Caffarella, per questi motivi, vuole essere chiamato in causa nelle decisioni sulla destinazione del parco, nella individuazione delle linee fondamentali di un eventuale nuovo progetto.

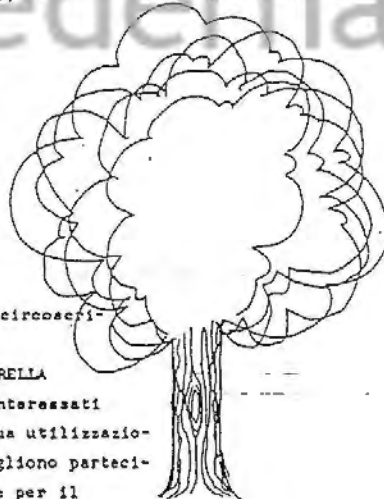
Nei piani del Comitato c'è il restauro di quella tenuta agricolo-pastorale che grande splendore ha conferito alla valle nei secoli passati, c'è il suo impiego a scopo didattico, ricreativo e produttivo, c'è il lavoro per molti giovani che vorranno unirsi in cooperativa, c'è il contatto con la natura per tutte le età: dai neonati agli anziani, c'è la creazione di un polmone verde nella zona sud di Roma che, tramite il parco dei Fori Imperiali e quello dell' Appia Antica, colleghi direttamente il Centro della città alla Campagna Romana.



COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA

IL 1° LUNEDÌ, dalle 18 alle 20,
ed il
3° SABATO,
dalle 10³⁰ alle 12,
di ogni mese,

presso i locali della biblioteca circoscrizionale in via Latina 303, il Comitato per il PARCO DELLA CAFFARELLA è a disposizione di quanti sono interessati al Parco della Caffarella, alla sua utilizzazione ed alla sua destinazione, e vogliono partecipare e contribuire alle iniziative per il parco.

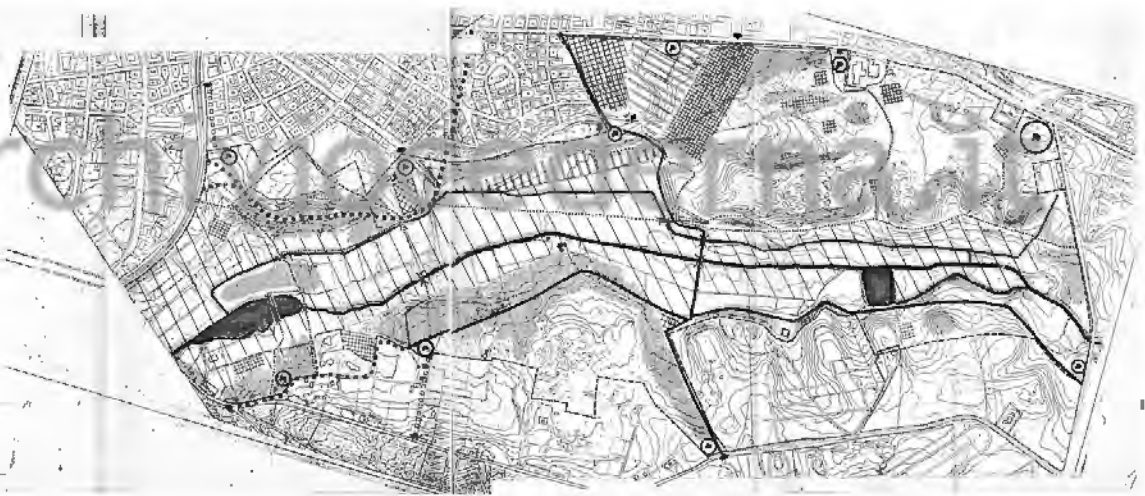


SE VEDI QUALCUNO SCARICARE NELLA
CAFFARELLA, TELEFONA SUBITO AL

7883184

PRONTO INTERVENTO DEI VIGILI URBANI IN CAFFARELLA
Difendi il tuo Parco

- LEGENDA
- STAZIONE DI SCAMBIO / IN TRAZIONE
 - STAZIONE COMUNALE DI SERVIZIO
 - STAZIONE PEDONALE
 - SERVIZIO IN PUNTO
 - ALBERATURE
 - PRATO ALBERATE
 - PRATO
 - ORTI
 - ZONE SENSITIVE
 - AREE VACANZE

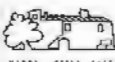


2) PRIORITA' E COSTI DELL'ESPROPRIO

I più logici criteri per stabilire un ordine di precedenza nelle aree da espropriare dovrebbero essere i seguenti:

- a) LE AREE A RIDOSSO DEL QUARTIERE APPIO-LATINO
(la IX Circoscrizione, povera com'è di verde pubblico, ha un urgente bisogno di aree a parco pubblico, organizzate sullo stile di VILLA LAZZARONI, e quindi senza immmissioni di cubature)
- b) LA VALLE DELL'ALMONE
(per ricostruire l'azienda agricola-pastorale di tipo rimasimentale, e preservare le zone uniche e gli ambienti fluviali) dalle aggressioni degli abusivi)
- c) LE AREE ANCORA INCONTAMINATE MA IN PERICOLO
(i boschetti, le alture, le cave di pozzolana che sono quotidianamente aggredite da discariche e fungaie)
- d) TUTTO IL RESTO

Abbiamo quindi diviso la Caffarella in 4 zone con questo criterio; la prima corrisponde più o meno al vecchio esproprio del 1972; la seconda e la terza corrispondono all'esproprio (mai attuato) del 1981.

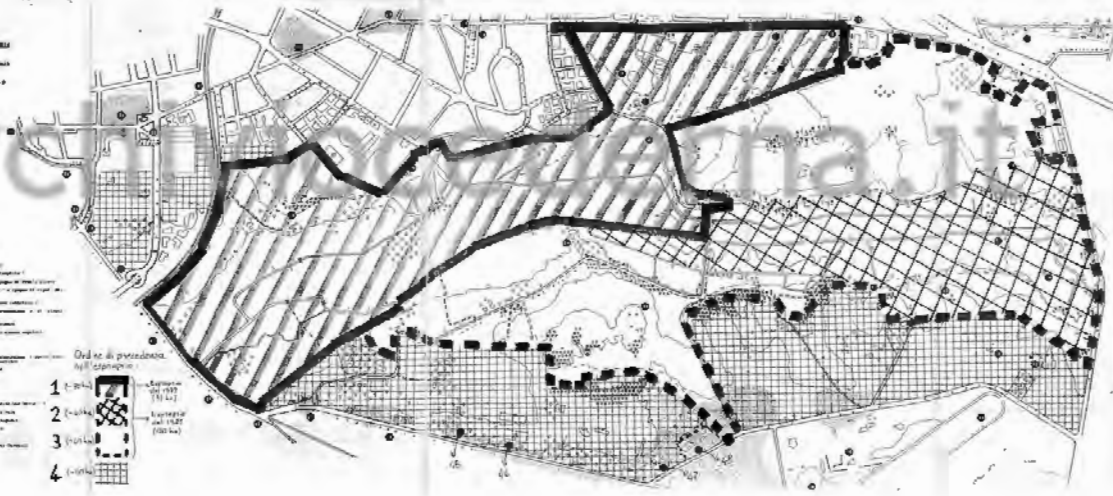


COMITATO DEL FIANCO DELLA CANTIERA
C/O SERVIZIO MOBILITAZIONE
Via Roma 102A 00187 ROMA

MAPPA DELLA CANTIERA

- Legenda**
- strada ordinaria
 - strada principale
 - strada
 - strada a servizio
 - liberatorie e permessi speciali
 - pedonale
 - marciapiedi sporgenti
 - sottopassaggi e ponti

- 1. area di intervento
- 2. area di intervento
- 3. area di intervento
- 4. area di intervento
- 5. area di intervento
- 6. area di intervento
- 7. area di intervento
- 8. area di intervento
- 9. area di intervento
- 10. area di intervento
- 11. area di intervento
- 12. area di intervento
- 13. area di intervento
- 14. area di intervento
- 15. area di intervento
- 16. area di intervento
- 17. area di intervento
- 18. area di intervento
- 19. area di intervento
- 20. area di intervento
- 21. area di intervento
- 22. area di intervento
- 23. area di intervento
- 24. area di intervento
- 25. area di intervento
- 26. area di intervento
- 27. area di intervento
- 28. area di intervento
- 29. area di intervento
- 30. area di intervento
- 31. area di intervento
- 32. area di intervento
- 33. area di intervento
- 34. area di intervento
- 35. area di intervento
- 36. area di intervento
- 37. area di intervento
- 38. area di intervento
- 39. area di intervento
- 40. area di intervento
- 41. area di intervento
- 42. area di intervento
- 43. area di intervento
- 44. area di intervento
- 45. area di intervento
- 46. area di intervento
- 47. area di intervento
- 48. area di intervento
- 49. area di intervento
- 50. area di intervento
- 51. area di intervento
- 52. area di intervento
- 53. area di intervento
- 54. area di intervento
- 55. area di intervento
- 56. area di intervento
- 57. area di intervento
- 58. area di intervento
- 59. area di intervento
- 60. area di intervento
- 61. area di intervento
- 62. area di intervento
- 63. area di intervento
- 64. area di intervento
- 65. area di intervento
- 66. area di intervento
- 67. area di intervento
- 68. area di intervento
- 69. area di intervento
- 70. area di intervento
- 71. area di intervento
- 72. area di intervento
- 73. area di intervento
- 74. area di intervento
- 75. area di intervento
- 76. area di intervento
- 77. area di intervento
- 78. area di intervento
- 79. area di intervento
- 80. area di intervento
- 81. area di intervento
- 82. area di intervento
- 83. area di intervento
- 84. area di intervento
- 85. area di intervento
- 86. area di intervento
- 87. area di intervento
- 88. area di intervento
- 89. area di intervento
- 90. area di intervento
- 91. area di intervento
- 92. area di intervento
- 93. area di intervento
- 94. area di intervento
- 95. area di intervento
- 96. area di intervento
- 97. area di intervento
- 98. area di intervento
- 99. area di intervento
- 100. area di intervento



- Ord. no. di precedenza**
Nell'ordine:
1. [diagonal hatching]
 2. [cross-hatching]
 3. [dotted pattern]
 4. [grid pattern]

Area di intervento
10000 m²
10000 m²

Per quanto riguarda i costi, al momento attuale si hanno queste valutazioni:

- 1) ZONE EDIFICABILI → ~ 60.000 L/mq
- 2) ZONE N → ~ 15.000 L/mq
- 3) ZONE AGRICOLE → ~ 3000 L/mq

La Caffarella è attualmente in questa situazione:

- è prevalentemente agricola
- è carica di vincoli (compreso il parco regionale)
- è priva di destinazione urbanistica di PRG.
(e quindi, fino all'approvazione delle varianti di salvaguardia, o del piano paesistico della legge Galasso, o del piano di assetto del parco regionale, è edificabile con gli indici delle zone H = AGRO ROMANO)

Ci sembra quindi prevedibile un costo non superiore alle 15.000 L/mq , mentre per gli edifici (che nel 1972 erano espropriati a non più di 3000 L/mq) si può supporre un costo non superiore a 100.000 L/mq .

Così le zone 1 e 2 della tavola (per un totale di ~ 110 ha + 15000 mc) costerebbero al massimo 18-20 miliardi, e resterebbero 6 miliardi per i restauri.

Naturalmente, se il pezzo forse minore potrebbero essere espropriati tutti i 180 ha del vecchio esproprio del 1981 (vedono le fotocopie delle 2 delibere).

PARCO PUBBLICO A TORRE MAURA
PARCO N. 11 - AREA N. 19

Descrizione del fabbricato esistente sulla proprietà:

— Santoboni Fausto nato a Pozzaglia Sabina (Bieti) il 18 agosto 1920 e Bianchi Anna Antonia maritata Santoboni nata a Piedimonte San Gennaro il 3 ottobre 1925.

Foglio 649 - particella 538.

Fabbricato di recente costruzione adibito ad abitazione. In muratura di blocchetti di tufo, non intonacata. Si compone di un piano terreno e di un primo piano; copertura a terrazza praticabile. Infissi in legno con persiane avvolgibili.

Dimeusioni: 10,00 x 10,00 x h. 7,00 = mc. 700,00.

In buone condizioni di stabilità e manutenzione.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

La presente deliberazione assume il n. 3857.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Segue la

3366^a Proposta (Dec. della G. M. del 23-11-1972 n. 1539)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione.

Legge 22 ottobre 1971, n. 865. Espropriazione aree destinate a verde pubblico attrezzato da P.R.G.: Zona Appio Latino: Caffarella (area n. 24).

Premesso che con D. P. R. del 16 dicembre 1965 è stato approvato il P. R. G. della città di Roma;

Che per sopperire alle inderogabili esigenze della zona Appio Latino: Caffarella si rende indispensabile provvedere alla creazione di un parco pubblico attrezzato in modo che la cittadinanza fruisca di tale servizio, così come previsto dal Piano Regolatore Generale;

Visto l'art. 9 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

A) Di promuovere il procedimento di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865, delle aree di proprietà privata destinate a verde pubblico attrezzato e ad eventuali strade di accesso e, per l'effetto, di autorizzare il deposito nella Segreteria del Comune della relazione esplicativa e dell'elenco dei proprietari — riportati nel presente atto sotto i numeri 1 e 2 — nonché della planimetria di P. R. e della mappa catastale sulla quale sono indicate le aree da espropriare.

B) Di dichiarare, ai sensi dell'art. 18 della legge citata, che l'area interessata non ricade in centri edificati.

C) Di delegare alla Giunta Municipale l'adozione degli ulteriori provvedimenti motivati dal procedimento espropriativo di che trattasi.

1) RELAZIONE ESPLICATIVA allegata agli atti e qui sotto riportata:

L'ambito territoriale del Quartiere Appio Latino compreso nella Circostrizione Amministrativa IX contiene, alla data dell'ultimo censimento generale della popolazione, 99.793 abitanti residenti.

Il P. R. G. 16 dicembre 1965 e successiva variante generale del 6 dicembre 1971 destina a verde pubblico — parchi ed impianti sportivi pubblici — talune aree comprese nell'ambito del sopracitato quartiere tra le quali quella oggetto del presente provvedimento, ma fino ad oggi è stato possibile espropriare, attrezzare ed aprire al pubblico solo alcune di dette aree, per una superficie complessiva di circa ha. 4,00.

Nel quadro del programma formulato dalla Giunta Comunale per l'attuazione della legge 22 ottobre 1971, n. 865, è prevista l'espropriazione dell'area destinata a verde pubblico compresa nel sopracitato ambito territoriale e contrassegnata col numero d'ordine 24 per la creazione del parco pubblico della Caffarella avente dimensioni catastali di circa ha. 75,06.

In base alle valutazioni effettuate dai competenti uffici comunali circa le necessità attuali di verde pubblico — articolato per livelli territoriali e per funzioni tipiche — ed in base alla distribuzione locale dei servizi scolastici contestuali alla funzione del verde pubblico, entrambe verificate nell'ambito territoriale della zona in oggetto, l'area esproprianda dovrà essere attrezzata nella misura di ha. 8,00 e di ha. 10,00 per consentire l'espletamento rispettivo delle funzioni riposo - gioco attrezzato - gioco sportivo e di quelle relative al gioco libero - sport..

Inoltre 62 ettari saranno attrezzati a parco di settore urbano.

2) ELENCO CATASTALE

PARCO PUBBLICO
 APPIO LATINO (Caffarella)
 (n. d'ord. 24 - Area n. 24)

Legge 22 ottobre 1971, n. 865

AREE DI PROPRIETA' PRIVATA

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|-------------|--|----------------|--------|---------------|---------------|----------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| 1 | Argenti Ave-Maria nata a Roma l'8-2-1908, maritata Rovelli per 3/4; Capponi Mariale-na fu Luigi per 1/4. | 899 | 24 | Vigna Mellini | Orto | 1.250 |
| | | 899 | 27 | Vigna Mellini | Orto irriguo | 44.800 |
| | | 899 | 28 | Vigna Mellini | Fabbr. rurale | 320 |
| | | 899 | 29 | Vigna Mellini | Fabbr. rurale | 18 |
| | | 899 | 30 | Vigna Mellini | Fabbr. rurale | 5 |
| | | 899 | 31 | Vigna Mellini | Canneto | 40 |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|----------------|---|----------------|-------------|---------------|------------------------------|---------------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| | | 899 | 32 | Vigna Mellini | Orto irriguo | 680 |
| | | 905 | 20 | Acquataccio | Canneto | 290 |
| | | 905 | 1 | Acquataccio | Orto irriguo | 7.230 |
| | | 905 | 8 | Acquataccio | Canneto | 1.300 |
| | | 905 | 9 | Acquataccio | Orto irriguo | 10.860 |
| | | 905 | 21 | Acquataccio | Orto irriguo | 5.010 |
| | | 905 | 70 | Acquataccio | F.U.A. | 60 |
| | | | | | | <u>71.863</u> |
| 2 | Sanatorio Antonio e Carlo Car- toni (presso la Congregazione di Carità di Roma) propri- etari dell'intero edificio usufr. di 2/3 e Francischi Anna fu Raffaele ved. Cartoni usufr. in parte. | 899 | 16 | Caffarelletta | Canneto | 1.980 |
| | | 899 | 23 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 140 |
| | | 899 | 22 | Vagone | Sem. irriguo | 14.130 |
| | | | | Caffarelletta | | |
| | | 905 | 4 | Acquataccio | Sem. irriguo | 13.460 |
| | | 905 | 6 | Acquataccio | Sem. irriguo | 3.500 |
| | | 905 | 13 | Acquataccio | Fabbr. rurale | 12 |
| | | 905 | 30 | Acquataccio | Sem. irriguo | 3.970 |
| | | 905 | 31 | Acquataccio | Sem. irriguo | 2.510 |
| | | 905 | 12 | Acquataccio | Sem. irriguo | 8.170 |
| | | 905 | 22 | Acquataccio | Sem. irriguo | 21.380 |
| | 905 | 34 rata | Acquataccio | Seminativo | 15.683 | |
| | | | | | <u>84.935</u> | |
| 3 | Micheli Adriano nato a Roma il 4-3-1922; Nicoletta nata a Roma il 15-2-1923; Stefanella nata a Roma l'1-8-1925; Fer- dinando nato a Roma il 24-9- 1927; Emanuela nata a Roma il 24-11-1932, fr.llo e sor.lle propr. e Guidi Maria nata a Roma il 25-3-1902 vedova Mi- cheli usufr. in parte. | 905 | 3 | Caffarelletta | Sem. irriguo | 2.790 |
| | | 905 | 27 | Caffarelletta | Canneto | 1.510 |
| | | 905 | 50 | Caffarelletta | Sem. irriguo | 10.750 |
| | | | | | | <u>15.050</u> |
| 4 | Giampieri Umberto di Anto- nio per 1/2 e Giampieri Ma- ria-Grazia nata a Roma il 22- 5-1943; Giuseppina nata a Ro- ma il 14-5-1948, sor.lle per lo altro 1/2; Tomassini Cecilia ved. Giampieri nata a Roma il 24-5-1906 usufr. in parte. | 905 | 16 | Caffarella | Fabbr. rurale | 110 |
| | | 905 | 17 | Caffarella | Orto irriguo | 11.040 |
| | | | | | | <u>11.150</u> |
| 5 | Società Immobiliare Adriana. | 905 | 19 | Tomba di Geta | Orto irriguo | 7.050 |
| | | 905 | 69 | Tomba di Geta | Orto irriguo (ora F.U.A.) | 4 |
| | | 905 | 45 | Tomba di Geta | Fabbr. rurale | 37 |
| | | | | | <u>7.091</u> | |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|----------------|--|----------------|----------|-----------------|-----------------|----------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| 6 | Società Anonima Immobiliare Adriana (La particella 18 del foglio 905 incensita al N. C. corrisponde al V.C.T. a porzione del mappale 218 ed al mappale 219 della mappa 161). | mappa | mappale | V. Appia Antica | Prato | 119 |
| | | 161 | 218 rata | | V. Appia Antica | Casa |
| | | | | | | 240 |
| 7 | Ciampelletti Alberto nato a Roma il 25-4-1924. | 905 | 25 | Caffarelletta | Orto irriguo | 5.270 |
| | | 905 | 37 rata | Caffarelletta | Orto irriguo | 4.141 |
| | | | | | | 9.411 |
| 9 | Massimo Lancellotti Teresa maritata Coppa Solari nata a Roma il 29-12-1926. | 905 | 36 rata | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 362 |
| 9 | Procura Generalizia dell'Istituto della Società di Maria (Marianisti) con sede in Roma. | 905 | 26 | Caffarelletta | Sem. irriguo | 12.790 |
| | | 905 | 52 | Caffarelletta | Canneto | 390 |
| | | 900 | 19 rata | Caffarella | Sem. irriguo | 9.465 |
| | | 900 | 15 | Caffarella | Orto irriguo | 1.530 |
| | | 900 | 13 rata | Caffarella | Fabbr. rurale | 1.150 |
| | | 900 | 17 rata | Caffarella | Sem. irriguo | 15.578 |
| | | 900 | 16 | Caffarella | Fabbr. rurale | 110 |
| | | 900 | 10 rata | Caffarella | Orto irriguo | 418 |
| | | | | | 41.431 | |
| 10 | Gentile Gilberto fu Tommaso. | 905 | 51 | Caffarella | Sem. irriguo | 11.730 |
| | | 905 | 53 | Caffarella | Canneto | 1.780 |
| | | 905 | 59 | Caffarella | Sem. irriguo | 15 |
| | | | | | 13.525 | |
| 11 | Costruzioni Appartamenti S. per Az. - C.A.S.A. S. per Az. con sede in Roma. | 905 | 49 | Caffarella | Sem. irriguo | 5.300 |
| | | 905 | 56 | Caffarella | Sem. irriguo | 1.595 |
| | | | | | 6.895 | |
| 12 | Fabi Fabio fu Angelo. | 905 | 57 | Caffarella | Sem. irriguo | 10 |
| 13 | Luzzatto Ermanno fu Giorgio. | 905 | 58 | Caffarella | Sem. irriguo | 80 |
| 14 | Luzzatto Eli Giorgio nato a Tel Aviv il 16-11-1941 e Ariela nata a Tel Aviv il 21-6-1938 fratello e sorella. | 905 | 48 | Caffarelletta | Sem. irriguo | 7.300 |
| | | 900 | 49 rata | Caffarella | Seminativo | 19.350 |
| | | 900 | 55 | Caffarella | Pasc. cesp. | 42 |
| | | 900 | 18 | Caffarella | Sem. irriguo | 3.800 |
| | | 900 | 11 | Caffarella | Bosco ceduo | 510 |
| | | 900 | 5/1 | Caffarelletta | Seminativo | 2.990 |
| | | | | | 33.992 | |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATATALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. | |
|----------------|--|----------------|-----------|--|---|----------|--------|
| | | Foglio | Numeri | | | | |
| 15 | Opera Pia Sanatorio Antonio e Carlo Cartoni. | 905 | 29 | V. Appia Antica 47-a, 47-b 47c, 47-d, 47-e | C/2 | 3 | 676 |
| | | 905 | 46 | V. Appia Antica | A/5 | 3 | 27 |
| | | 905 | 47 | V. Appia Antica | A/5 | 1 | 63 |
| | | | | | | | |
| | | mappa | | | | | |
| 16 | Sanatorio Antonio e Carlo Cartoni presso la Congrega- zione di Carità di Roma. (Le particelle 71-72-73-74 del fo- glio 905 incensite al N. C. corrispondono al V.C.T. a porzione del mappale 1318 della mappa 161). | 161 | 1318 rata | V. Appia Antica | Fabbr. ad uso fienile con piaz- zale di disim- pegno | | 451 |
| 17 | Argenti Ave-Maria fu Carlo maritata Rovelli per 2/4; In- nocenti Francesca fu Leopoldo per 1/4; Innocenti Ada fu Leopoldo per 1/4; Innocenti Laura fu Leopoldo ved. Ar- genti usufr. | 899 | 25 | V. Appia Antica 17 | A/c | 1 | 945 |
| | | 899 | 26 | V. Appia Antica 19-21 | C/2 | 5 | 54 |
| | | | | | | | |
| | | mappa | | | | | |
| 18 | Innocenti Francesca ed Ada di Leopoldo propr. e usufr. di 2/4; Argenti Carlo di Pie- tro usufr. di 1/4; Innocenti Laura di Leopoldo usufr. di 1/4 e Argenti Ave di Carlo propr. di 2/4. (Le particelle 34-35-36 del foglio 899 incen- site al N. C. corrispondono al V.C.T. a porzione dei mappa- li 207 e 208 della mappa 161). | 161 | 207 | V. Appia Antica | Vigna | | 41 |
| | | 161 | 208 | V. Appia Antica | Casa | | 170 |
| | | | | | | | |
| 19 | ASPRA Soc. r. l. con sede in Casperia per 2/3; Perassallo Vittorio e Mario fratelli fu Cornelio per 1/3. | 899 | 2 | Vagone | Orto irriguo | | 7.770 |
| | | 899 | 8 | Vagone | Fabbr. rurale | | 51 |
| | | 899 | 9 | Vagone | Canneto | | 990 |
| | | 899 | 10 | Vagone | Orto irriguo | | 5.820 |
| | | 899 | 44 rata | Vagone | Orto irriguo | | 10.151 |
| | | 899 | 102 | Vagone | Fabbr. rurale | | 1.680 |
| | | 899 | 7 | Vagone | Orto irriguo | | 33.820 |
| | | | | | | 60.282 | |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|----------------|----------------------------------|----------------|---------------|---------------|-----------------|----------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| 20 | Messina Gactano per 24/48; | 899 | 3 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 70 |
| | Meli Giuseppe nato a Bronte | 899 | 19 | Caffarelletta | Orto irriguo | 8.580 |
| | il 10-9-1908 per 15/48; Meli | | | | | |
| | Rosina nata a Bronte il 21-8- | | | | | 8.650 |
| | 1900 per 3/48; Meli Iolanda | | | | | |
| | nata a Bronte il 6-1-1903 per | | | | | |
| | 3/48; Meli Gactano nato il 10- | | | | | |
| | 1-1938 per 1/48; Meli Carla | | | | | |
| | nata a Roma il 4-9-1943 per | | | | | |
| | 1/48; Meli Giampiero nato a | | | | | |
| | Roma il 18-12-1945 per 1/48. | | | | | |
| 21 | Polimanti Angelina nata a | 899 | 11 | Vagone | Fabbr. rurale | 210 |
| | | | | Caffarelletta | | |
| | Roma l'1-6-1909 marit. Rug- | 899 | 12 | Vagone | Orto irriguo | 5.020 |
| | geri. | 899 | 13 | Vagone | Canneto | 490 |
| | | | Caffarelletta | | | |
| | | 899 | 14 | Vagone | Orto irriguo | 6.460 |
| | | | | Caffarelletta | | |
| | | | | | | 12.180 |
| 22 | Donati Riccardo nato l'11-4- | 899 | 67 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.797 |
| | 1903. | 899 | 58 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.080 |
| | | 899 | 52 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 18 |
| | | 899 | 18 | Caffarelletta | Canneto | 175 |
| | | 899 | 69 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 68 |
| | | 899 | 71 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 7 |
| | | | | | | 3.145 |
| 23 | Donati Marcello nato il 5-2- | 899 | 66 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.797 |
| | 1918. | 899 | 56 | Caffarelletta | Orto irriguo | 926 |
| | | 899 | 57 | Caffarelletta | Orto irriguo | 205 |
| | | 899 | 50 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 18 |
| | | 899 | 51 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 47 |
| | | 899 | 53 | Caffarelletta | Canneto | 75 |
| | | 899 | 21 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 57 |
| | | 899 | 37 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 20 |
| | | | | | | 3.145 |
| 24 | Donati Silvia, Riccardo Mar- | 899 | 20 | Caffarelletta | Rudere di anti- | 470 |
| | cello, Marianua maritata Ma- | | | | chità | |
| | razzini; Amalia marit. Pom- | 899 | 17 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 427 |
| | pieri fratello e sorelle fu Giu- | 899 | 55 | Caffarelletta | Canneto | 3 |
| lio. | 899 | 68 | Caffarelletta | Orto irriguo | 222 | |
| | | | | | | 1.122 |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|----------------|---|----------------|----------|---------------|---------------|----------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| 25 | Donati Giulia nata a Roma il 25-4-1924; Antonina nata a Roma il 28-3-1926 sorelle propr. e Giampieri Angela vedova Donati nata a Roma il 7-11-1902 usufr. in parte. | 899 | 61 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.348 |
| | | 899 | 62 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.797 |
| | | 899 | 63 | Caffarelletta | Orto irriguo | 674 |
| | | 899 | 64 | Caffarelletta | Orto irriguo | 674 |
| | | 899 | 65 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.374 |
| | | | | | | 5.867 |
| 26 | Donati Giuseppe nato il 10-3-1908. | 899 | 48 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 17 |
| | | 899 | 49 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.329 |
| | | | | | | 1.346 |
| 27 | Donati Marianna nata il 12-5-1906. | 899 | 60 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.348 |
| 28 | Donati Amelia nata il 23-2-1913. | 899 | 59 | Caffarelletta | Orto irriguo | 1.310 |
| | | 899 | 54 | Caffarelletta | Canneto | 27 |
| | | 899 | 70 | Caffarelletta | Fabbr. rurale | 5 |
| | | | | | | 1.342 |
| 29 | Soc. Azionaria Imprese Costruzioni S.A.I.C. S. p. A. sede in Roma. | 900 | 176 | Caffarella | Orto irriguo | 35 |
| | | 900 | 180 rata | Caffarella | Seminativo | 496 |
| | | 900 | 53 rata | Caffarella | Seminativo | 5.782 |
| | | 900 | 12 | Caffarella | Pascolo cesp. | 420 |
| | | 900 | 1/1 | Caffarella | Sem. irriguo | 4.230 |
| | | | | | | 10.963 |
| 30 | Di Renzo Pietro fu Nicolò. | 900 | 77 | Caffarella | Orto irriguo | 805 |
| | | 900 | 101 | Caffarella | Orto irriguo | 274 |
| | | | | | | 1.079 |
| 31 | Soc. Coop. Edilizia a r. l. « Deciana » sede in Roma. | 900 | 179 | Caffarella | Seminativo | 255 |
| | | 900 | 177 | Caffarella | Orto irriguo | 555 |
| | | 900 | 100 | Caffarella | Orto irriguo | 2.750 |
| | | | | | | 3.560 |
| 32 | Comune di Roma e Soc. Cooperativa Edilizia « Nova Domus Italica » Soc. r. l. | 900 | 76 rata | Caffarella | Orto irriguo | 5.788 |
| 33 | Soc. Azionaria Abitazione Costruzioni S.A.C.A. S. p. A. sede in Roma. | 900 | 178 | Caffarella | Sem. irriguo | 5.450 |
| 34 | Cassa Nazionale Assistenza Impiegati Agricoli e Forestali. | 900 | 94 rata | Caffarella | Seminativo | 1.444 |
| 35 | Carusotti Armando fu Sabatino; Galdi Fernanda, Anna, Iole, Gildo ed Ascenza fratello e sorelle di Andrea propr. e Galdi Andrea fu Domenico usufr. in parte. | 906 | 252 rata | Caffarella | Orto | 116 |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali Foglio | Numeri | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|-------------|--|-----------------------|----------|-------------------------|------------------|----------|
| 36 | Buccella Antonio fu Giovanni e Ciseta Nazzarena di Arcangelo, coniug. | 906 | 253 | Caffarella | Orto | 174 |
| | | 906 | 977 | Caffarella | Fabbr. rurale | 9 |
| | | 906 | 783 | Caffarella | Corte annessa | 444 |
| | | | | | | 627 |
| 37 | Di Salvo Rosa nata a Roma l'8-8-1914 per 1/2; Di Salvo Maria per 1/2. | 906 | 255 rata | Via Caffarelletta 91 | A/5 2 | 520 |
| | | 906 | 399 | Via Caffarelletta 91 | A/5 2 | 5 |
| | | | | | | 525 |
| 38 | Genghini Angelina fu Massimo maritata Mordini per 1/6; Genghini Virginia fu Massimo maritata Fondi per 1/6; Genghini Virgilio fu Massimo per 1/6; Genghini Concetta fu Massimo maritata Zanchetti per 1/6; Genghini Aurelio fu Massimo per 1/6; Genghini Rosina fu Massimo maritata Canestrari per 1/6. | 906 | 256 rata | Via Caffarelletta 89 | A/4 1 | 429 |
| 39 | Sini Luigi fu Pasquale. | 906 | 257 rata | Via Caffarelletta 89 | A/5 1 A/6 2 | 315 |
| | | 906 | 403 | Via Caffarelletta 89 | A/6 1 | 26 |
| | | | | | | 331 |
| 40 | Santambrogio Sofia nata a Roma l'8-1-1953 per 1/5; Santambrogio Francesca nata a Roma l'8-5-1899 per 1/5; Giuseppe nato a Roma il 17-1-1904 per 1/5; Paolo nato a Roma il 14-12-1907 per 1/5; Santambrogio Maria-Teresa nata a Roma il 27-2-1929 per 1/5 propr. ed Armellini Maria nata a Roma il 5-1-1892 e Segatori Giovanna nata a Canterano il 16-12-1905 usufr. in parte. | 906 | 263 rata | Caffarella | Canneto | 125 |
| | | 906 | 264 rata | Caffarella | Orto irriguo | 9.896 |
| | | 906 | 265 | Caffarella | Pasc. cesp. | 360 |
| | | 906 | 266 rata | Caffarella | Bosco alto fusto | 85 |
| | | 906 | 258 rata | Caffarella | Bosco alto fusto | 198 |
| | | | | | | 10.664 |
| 41 | Cangiano Adelina fu Tommaso. | 906 | 260 rata | Via della Caffarella 83 | A/4 1 | 44 |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|----------------|---|----------------|--------------|-----------------|---------------|---------------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| 42 | Gerini Alessandro nato a Firenze l'8-7-1897. | 907 | 37 rata | Caffarella | Sem. irriguo | 93.897 |
| | | 907 | 50 | Cas. Caffarella | Prato | 2.540 |
| | | 907 | 49 | Cas. Caffarella | Prato | — |
| | | 907 | 27 rata | Caffarella | Sem. irriguo | 7.650 |
| | | 907 | 10 rata | Caffarella | Sem. irriguo | 19.643 |
| | | 907 | 9 rata | Caffarella | Sem. irriguo | 1.876 |
| | | 907 | 26 rata | Caffarella | Sem. irriguo | 26.019 |
| | | 913 | 64 rata | Caffarella | Fabbr. rurale | 2.117 |
| | | 913 | 65 | Caffarella | Fabbr. rurale | 26 |
| | | 913 | 66 | Caffarella | Fabbr. rurale | 13 |
| | | 913 | 67 | Caffarella | Fabbr. rurale | 500 |
| | | 913 | 68 | Caffarella | Fabbr. rurale | 230 |
| | | 913 | 69 | Caffarella | Fabbr. rurale | 70 |
| | | 913 | 70 | Caffarella | Fabbr. rurale | 130 |
| | | 913 | 18 | Cas. Caffarella | Fabbr. rurale | 240 |
| | | 913 | 17 | Cas. Caffarella | Seminativo | 680 |
| | | 913 | 21 | Cas. Caffarella | Fabbr. rurale | 1.493 |
| | | 913 | 112 | Cas. Caffarella | Fabbr. rurale | 27 |
| | | | | | | <hr/> 157.151 |
| 44 | Istituto Salesiano per le Missioni Ente Morale di Culto con sede in Torino e Terreni e Trasformazioni Agrarie « TETA » S. p. A. con sede in Roma usufr. per 1/10 Livellari a Gerini Alessandro fu Gerino. | 907 | 11 rata | Caffarella | Orto irriguo | 6.939 |
| | | 907 | 12 rata | Caffarella | Bosco ceduo | 333 |
| | | 907 | 13 rata | Caffarella | Seminativo | 22.832 |
| | | 907 | 14 | Caffarella | F.U.A. | 1.250 |
| | | 907 | 362 | Caffarella | F.U.A. | 30 |
| | | 907 | 363 | Caffarella | F.U.A. | 30 |
| | | 907 | 364 | Caffarella | F.U.A. | 10 |
| | | 907 | 29 rata | Caffarella | Orto irriguo | 17.672 |
| | | 907 | 367 | Caffarella | F.U.A. | 20 |
| | | 907 | 18 rata | Caffarella | Bosco cesp. | 1.231 |
| | | 907 | 365 | Caffarella | F.U.A. | 80 |
| | | 907 | 366 | Caffarella | F.U.A. | 5 |
| | | 907 | 74 | Caffarella | Fabbr. rurale | 80 |
| | | 907 | 21 | Caffarella | Orto | 3.595 |
| | | 907 | 28 | Caffarella | Fabbr. rurale | 70 |
| | | 907 | 75 rata | Caffarella | Fabbr. rurale | 31 |
| | | 907 | 15 | Caffarella | Seminativo | 760 |
| | | 907 | 16 | Caffarella | Bosco ceduo | 930 |
| 907 | 30 rata | Caffarella | Bosco ceduo | 1.424 | | |
| 907 | 17 rata | Caffarella | Orto irriguo | 38.779 | | |
| 913 | 82 | Caffarella | Sem. irriguo | 3.220 | | |
| | | | | | | <hr/> 99.371 |
| 45 | Torlonia Principe Giovanni fu Luigi. (La particella B 340 rata, 121 rata e porzione di area stradale incensita al N. C. corrisponde nel V.C.T. a porzione del mappale 809 del- | 907 | 20 rata | Via Latina | Canneto | 3.437 |
| | | 907 | 368 rata | Via Latina | F.U.A. | 26 |
| | | 907 | 369 rata | Via Latina | F.U.A. | 2 |
| | | 907 | 370 rata | Via Latina | F.U.A. | 26 |
| | | 907 | 374 rata | Via Latina | Orto | 3207 |
| 907 | 375 rata | Via Latina | F.U.A. | 66 | | |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|----------------|--|----------------|-----------|-----------------|---------------|---------------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| | la mappa 161). | 907 | 376 | Via Latina | F.U.A. | 50 |
| | | 907 | 377 | Caffarella | Orto irriguo | 490 |
| | | mappa | | | | |
| | | 161 | 809 parte | Caffarella | Seminativo | 2.916 |
| | | | | | | <u>10.220</u> |
| | | mappa | | | | |
| 46 | Soc. Terreni Edilizi Terreni Agrari « TETA » S. p. A. livellaria a Gerini Marchese Alessandro fu Gerino. (Le particelle 83, 84, 85, 86, 87, 88, 80, 92, 96, 97, 100, 101, 102, 103, 106, 107, 108, 109, 111, 113, 114, 307, 141, 317, 5, 61, 136, 125, 126, 129, 131, 132, 134, 135, 352, 353, 354, 350, 351, 62, 67, 142, 355, 137, 140, 141, 356, 143, 360, 150, 358, 359, 145, 146, 68, 73, 357, 120, 121 rata, 122, 123, 124, 340 rata, 117, 119, 69, 72, 348, 349, 70, 71, 337, 338, 327 rata, 328 rata, 329 rata, 331 rata, 332 rata, 333 rata, 339 rata e porzione di area stradale incensite nel nuovo catasto corrispondono nel V.C.T. a porzione del mappale 399 della mappa 161). | 161 | 399 parte | Caffarella | Pascolo | 24.369 |
| 47 | Gerini Alessandro fu Gerino per 2/5; Carlo per 1/5; Maria per 1/5; Isabella per 1/5 fu Gerino maritata Gaetani D'Aragona fratelli e sorelle. | 907 | 19 | Vigna Cardinali | A/5 2 | 410 |
| 48 | Società Immobiliare Sarina Fribourg S. A. con sede in Friburgo (Svizzera). | 913 | 76 rata | Monte Corvo | Incolto prod. | 9.057 |
| | | 913 | 77 | Monte Corvo | Pascolo cesp. | 9.120 |
| | | 913 | 73 | Monte Corvo | Fabbr. rurale | 34 |
| | | 913 | 72 | Monte Corvo | Fabbr. rurale | 24 |
| | | 913 | 2 | Monte Corvo | Sem. arboreo | 2.460 |
| | | 913 | 116 | Monte Corvo | F.U.A. | 42 |
| | | 913 | 117 | Monte Corvo | F.U.A. | 6 |
| | | 913 | 118 | Monte Corvo | F.U.A. | 28 |
| | | 913 | 119 | Monte Corvo | F.U.A. | 45 |
| | | 913 | 122 | Monte Corvo | F.U.A. | 27 |
| | | 913 | 123 | Monte Corvo | F.U.A. | 26 |
| | | 913 | 124 | Monte Corvo | F.U.A. | 24 |
| | | 913 | 125 | Monte Corvo | F.U.A. | 31 |
| | | 913 | 78 | Monte Corvo | Orto irriguo | 12.690 |
| | | 913 | 79 rata | Monte Corvo | Seminativo | 3.334 |

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|----------------|---------------------------|----------------|----------|-------------|----------------|----------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| | | 913 | 80 rata | Monte Corvo | Orto irriguo | 6.383 |
| | | 913 | 81 rata | Monte Corvo | F.U.A. (corte) | 1.258 |
| | | 913 | 126 | Monte Corvo | F.U.A. | 15 |
| | | 913 | 127 | Monte Corvo | F.U.A. | 24 |
| | | 913 | 128 | Monte Corvo | F.U.A. | 28 |
| | | 913 | 129 rata | Monte Corvo | F.U.A. | 75 |
| | | 913 | 130 rata | Monte Corvo | F.U.A. | 8 |
| | | 913 | 131 rata | Monte Corvo | F.U.A. | 18 |
| | | | | | | 44.757 |

PARCO PUBBLICO DELLA CAFFARELLA

*Descrizione dei fabbricati e manufatti insistenti sulle proprietà di cui alle Ditte del-
l'elenco:*

- 1) Argenti Ave-Maria nata a Roma l'8 febbraio 1908, maritata Rovelli per 3/4, Capponi Marialena fu Luigi per 1/4.

Foglio 905 - particella n. 70.

Manufatto per ricovero attrezzi, muratura in forati, copertura a tetto in eternit e tegole in discreto stato di manutenzione - mc. 138 v.p.p.

- 6) Società Anonima Immobiliare Adriana (la part. 18 del fg. 905 incensita al N.C. corrisponde al V.C.T. a porzione del mappale 219 della 161).

Foglio 905 - particella n. 18.

Manufatto in muratura alla romana, a due piani, copertura a tetto, in discreto stato di manutenzione - mc. 490 v.p.p.

- 9) Procura Generalizia dell'Istituto della Società di Maria (Marianisti) sede in Roma.

Foglio 900 - particella n. 13.

Manufatto a tre piani, muratura a mattoni e pietrame, senza intonaci, copertura a tetto, stato di completo abbandono - mc. 1.536 v.p.p.

- 15) Opera Pia Sanatorio Antonio e Carlo Cartoni.

Foglio 905 - particella n. 29.

Fabbricato in muratura di zoccoli, con copertura a tegole marsigliesi e sottostante orditura portante in legno, adibito ad officina meccanica, laboratorio di ricostruzione e riparazioni gomme e deposito materiali - mc. 11.368 v.p.p.

Foglio 905 - particella n. 47.

Accessorio adibito ad ufficio in muratura e copertura a tetto in eternit - mc. 174 v.p.p.

Foglio 905 - particella n. 46.

Accessorio in muratura e copertura a tetto in eternit - mc. 72 v.p.p.

- 16) Sanatorio Antonio e Carlo Cartoni presso la Congregazione di Carità di Roma (la part. 72 del fg. 905 incensita al N. C. corrisponde al V. C. T. a porzione del mappale 1318 della mappa 161).

Foglio 905 - particella n. 72.

Accessorio per lavaggio auto, tettoia con copertura in eternit di altezza mt. 3 - metri quadrati 48.

- 17) Argenti Ave Maria fu Carlo maritata Rovelli per 2/4, Innocenti Francesca fu Leopoldo per 1/4, Innocenti Ada fu Leopoldo per 1/4, Innocenti Laura fu Leopoldo ved. Argenti usufr.

Foglio 899 - particella n. 25.

Manufatto a tre piani fuori terra, muratura alla romana, intonaci fratazzati, copertura a tetto, adibito ad abitazione - buone condizioni di manutenzione - mc. 4.056 v.p.p.

- 19) Aspra Società a r.l. con sede in Casperia per 2/3, Peragallo Vittorio e Mario fratelli fu Cornelio per 1/3.

Foglio 899 - particella n. 102.

Manufatto ad un piano, muratura in mattoni, copertura a tetto, intonaci civili - metri cubi 367 v.p.p.

- 21) Polimenti Angelina nata a Roma il 1° giugno 1909 maritata Ruggeri.

Foglio 899 - particella n. 11.

Manufatto ad un piano, muratura in mattoni, non intonacato, copertura a terrazzo - mc. 310 v.p.p.

- 23) Donati Marcello nato il 5 febbraio 1918.

Foglio 899 - particella n. 50.

Manufatto ad un piano, muratura in foratoni, copertura a tetto con eternit, prospetti non intonacati - mc. 54 v.p.p.

- 24) Donati Silvia, Riccardo, Marcello, Marianna maritata Marazzini, Amalia maritata Pompieri fratello e sorella fu Giulio.

Foglio 899 - particella n. 17.

Manufatto a due piani, muratura in pietrame e mattoni, prospetti non intonacati, copertura a tetto, uso abitazione, cattive condizioni di manutenzione - mc. 488 v.p.p.

Manufatto ad un piano, muratura in pietrame e mattoni, intonaci civili, copertura a terrazzo - mc. 210 v.p.p.

- 36) Buccella Antonio fu Giovanni e Ciseta Nazzarena di Arcangelo.

Foglio 906 - particella n. 253.

Manufatto a tre piani, costruito in muratura e C. A., prospetti intonacati, copertura a tetto, in buono stato di manutenzione - mc. 920 v.p.p.

- 37) Di Salvo Rosa nata a Roma l'8 agosto 1914 per 1/2, Di Salvo Maria per 1/2.

Foglio 906 - particella n. 255.

Manufatto a due piani, muratura in tufo, prospetti non intonacati, copertura a tetto - mc. 672 v.p.p.

- 38) Genghini Angelina fu Massimo maritata Mordini per 1/6, Genghini Virginia fu Massimo maritata Fondi per 1/6, Genghini Virgilio fu Massimo per 1/6, Genghini Concetta fu Massimo maritata Zanchetti per 1/6, Genghini Aurelio fu Massimo per 1/6, Genghini Rosina fu Massimo maritata Canestrari per 1/6.

Foglio 906 - particella n. 256.

Manufatto ad un piano, muratura in tufo, pareti con intonaco fratazzato, copertura a tetto - mc. 382 v.p.p.

- 42) Gerini Alessandro nato a Firenze l'8 luglio 1897.

Foglio 913 - particella n. 67.

Manufatto ad un solo piano, in muratura alla romana, intonaci esterni fratazzati, copertura a tetto ad una falda adibito a ricovero animali - mc. 2.500 v.p.p.

Foglio 913 - particella n. 68.

Manufatto ad un solo piano adibito a ricovero attrezzi agricoli ed animali, muratura alla romana, intonaci esterni fratazzati, copertura a tetto - mc. 1.380 v.p.p.

Foglio 913 - particella n. 69.

Tettoia fatiscante su n. 8 pilastri in muratura da 0,50 x 0,50 di altezza m. 6 circa - mq. 70.

Foglio 913 - particella n. 70.

Manufatto a due piani fuori terra disabitato, muratura alla romana, senza intonaci esterni, copertura a tetto - mc. 1.040 v.p.p.

Foglio 913 - particella n. 112.

Manufatto ad un solo piano, muratura alla romana, intonaci civili, copertura a tetto - mc. 162 v.p.p.

- 44) Istituto Salesiano per le Missioni Ente Morale di culto con sede in Torino a terreni a trasformazioni agrarie « TETA » S.p.A. con sede in Roma usufr. per 1/10 Livellari e Gerini Alessandro fu Gerino.

Foglio 907 - particella n. 362.

Manufatto ad un solo piano in muratura di mattoni, intonaci civili, copertura a tetto, adibito ad abitazione, discrete condizioni di manutenzione - mc. 90 v.p.p.

Foglio 907 - particella n. 363.

Manufatto ad un solo piano in muratura di foratoni, intonaci civili, copertura a terrazzo, discrete condizioni di manutenzione - mc. 180 v.p.p.

Foglio 907 - particella n. 14.

Manufatto a tre piani fuori terra, in muratura alla romana, intonaci civili, copertura a tetto, adibita ad abitazione, discrete condizioni di manutenzione - mc. 2.090 v.p.p.

Foglio 907 - particella n. 365.

Manufatto ad un solo piano, in muratura di mattoni, copertura a tetto, disabitato - mc. 200 v.p.p.

Foglio 907 - particella n. 74.

Manufatto ad un solo piano, in muratura di mattoni, senza intonaci esterni, copertura a tetto, uso abitazione - mc. 200 v.p.p.

3) ELENCO CATASTALE

PARCO PUBBLICO
APPIO LATINO (Caffarella)

(n. d'ord. 24 - Area n. 24)
Legge 22 ottobre 1971, n. 865

AREE DI PROPRIETA' DEMANIO DELLO STATO

| Num. d'ord. | INTESTAZIONE CATASTALE | Dati catastali | | UBICAZIONE | DESTINAZIONE | Area mq. |
|-------------|--|----------------|---------|-------------------------|-----------------------|----------|
| | | Foglio | Numeri | | | |
| 1 | Demanio dello Stato (Roma Ferrovie). | 899 | 6 | Ferr. Roma-Pisa | Ferr. in sede propria | 2.530 |
| 2 | Demanio Pubblico dello Stato (per la Bonifica dell'Agro Romano). | 905 | 2 | Fiume Almone | Canneto | 320 |
| | | 905 | 5 | Acquataccio | Incolto prod. | 870 |
| | | 905 | 7 | Fiume Almone | Canneto | 1.130 |
| | | 905 | 10 | Fiume Almone | Incolto prod. | 290 |
| | | 905 | 11 | Fiume Almone | Incolto prod. | 410 |
| | | 905 | 14 | Fiume Almone | Canneto | 120 |
| | | 905 | 15 | Fiume Almone | Canneto | 110 |
| | | 905 | 23 rata | Fiume Almone | Incolto prod. | 324 |
| | | 905 | 24 | Fiume Almone | Incolto prod. | 240 |
| | | 905 | 28 rata | Fiume Almone | Canneto | 45 |
| | | 899 | 15 | Caffarelletta | Incolto prod. | 540 |
| | | 899 | 33 | Fiume Almone | Canneto | 810 |
| | | 900 | 20 | Caffarella | Incolto prod. | 320 |
| | | 907 | 24 | Fiume Almone Pratoni | Bosco alto fusto | 1.220 |
| | | 907 | 25 | Fiume Almone Pratoni | Incolto prod. | 330 |
| | | | | | | 7.079 |

PARCO PUBBLICO DELLA CAFFARELLA

Descrizione del fabbricato di proprietà del Demanio dello Stato insistente sull'area di proprietà Gerini Alessandro, Carlo, Maria, Isabella fu Gerino.

Foglio 907, particella n. 19, di cui alla partita catastale n. 40220.

Manufatto in muratura alla domana, prospetti esterni non intonacati, copertura a tetto - mc. 648 v.p.p.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

La presente deliberazione assume il n. 3858.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

che nessuna osservazione è stata presentata dagli espropriandi;

visti il piano particellare, l'elenco degli espropriandi e l'estratto di mappa catastale;

visti i valori agricoli medi dei terreni della regione agraria n. 1, della provincia di Roma determinati dall'U.T.E. di Roma;

ritenuto che l'opera di cui trattasi è da considerarsi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili, stante la carenza di abitazioni per i ceti meno abbienti nel Comune di Olevano Romano;

DELIBERA

all'unanimità:

Art. 1

È dichiarata la pubblica utilità dell'opera descritta in narrativa nonché l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori.

Art. 2

Le espropriazioni afferenti l'area di sedime per la realizzazione dell'opera di cui trattasi, dovranno compiersi entro mesi diciotto da oggi e i lavori dovranno essere iniziati entro mesi diciotto e compiuti entro mesi quarantotto dalla data odierna.

Art. 3

Sono determinate le indennità di esproprio da corrispondere alle ditte qui sotto elencate nella misura a fianco di ciascuna di esse indicata:

area sita nel Comune di Olevano Romano località Monte Belloni, esterna al centro edificato, valori agricoli medi UTE, riferiti alle colture in atto della regione agraria della provincia di Roma:

ditta n. 1 - proprietari e conduttori del fondo: Patrizi Rocco, nato a Bellegra il 2 giugno 1900; Patrizi Nazareno, nato a Bellegra l'8 marzo 1903; Patrizi Benedetto, nato a Bellegra il 21 maggio 1905; Patrizi Giuseppe, nato a Bellegra il 3 giugno 1911; Patrizi Roberto, nato a Bellegra il 5 agosto 1928; Patrizi Elvira, nata a Bellegra il 17 settembre 1933; Carpentieri Mario, via Roma 58 - Bellegra (Roma); Carpentieri Francesco, Circonvallazione Gianicolense 37 - Roma; Carpentieri Anna, via Roma 56 - Bellegra (Roma); Carpentieri Antonietta, via Garibaldi, 1 - Bellegra (Roma); Carpentieri Benedetto; eredi: Carpentieri Mario, Carlo e Maria, via Roma - Bellegra (Roma); Carpentieri Margherita, via Castel di Leva 225 - Divino Amore - Roma; Carpentieri Maria, Borgo S. Nicola - Bellegra (Roma); Carpentieri Luigi; eredi: Carpentieri Fernando, via Vallinfreda 28 - Roma; Carpentieri M. Teresa, Circonvallazione Gianicolense, 37 - Roma; Carpentieri Elena, Contrada S. Liberato - Olevano Romano (Roma); Patrizi Assunta, via Roma - Bellegra (Roma); foglio 16, mappale 325/p, coltura in atto pascolo, superficie mq. 5.400 a L. 28, indennità art. 16 c. 3 L. 151.200, indennità art. 17 L. 151.200.

Art. 4

L'espropriante provvederà alla pubblicazione dell'estratto della presente delibera nel Foglio Annunzi Legali della Provincia e a dar corso agli adempimenti esecutivi relativi alla notifica delle comunicazioni, a firma del Presidente

della Giunta, dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari espropriandi.

Estratto della delibera stessa sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 5-7-1974, verbale 136/69, avvertendo che il perfezionamento del procedimento espropriativo è subordinato alla stipulazione della convenzione con l'I.A.C.P., ai sensi dell'art. 57 della legge 22-10-1971, n. 865.

DELIBERAZIONE 27 febbraio 1974, n. 363

Legge 22 ottobre 1971, n. 865. Comune di Roma. Parco pubblico quartiere Appio Latino (Caffarella). Dichiarazione di pubblica utilità e determinazione dell'indennità di esproprio.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

visto lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge 22 maggio 1971, n. 346;

visto il D.P.G. del 28 dicembre 1972, n. 235 con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dei lavori relativi alla realizzazione del parco pubblico nel quartiere di Appio Latino (Caffarella) ai fini della espropriazione delle aree all'uopo occorrenti ed è stata determinata la misura delle indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto;

considerato che la Commissione governativa di controllo sugli atti della Regione Lazio, con decisione n. 76/19 - prot. 1559/3010 in data 2 aprile 1973 ha ritenuto che i provvedimenti relativi al procedimento espropriativo sono di competenza della Giunta regionale, anziché del Presidente della Giunta medesima e conseguentemente ha annullato il predetto D.P.G. n. 235;

ritenuto, pertanto, che occorre provvedere con deliberazione della Giunta regionale;

vista la deliberazione n. 3858 del 28 novembre 1972 con la quale il Comune di Roma, per la realizzazione del parco pubblico in questione, ha stabilito di promuovere l'espropriazione per pubblica utilità di alcune aree destinate a verde attrezzato nel Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. del 16 dicembre 1965 e successiva variante del 6 dicembre 1971;

vista l'istanza del Comune, prodotta in data 22 dicembre 1972, tendente ad ottenere la dichiarazione di pubblica utilità e la indicazione della misura delle indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari delle citate aree;

considerato che il Comune di Roma ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della citata legge 865, nei confronti delle ditte elencate nel piano particellare, ad eccezione di Gentile Gilberto, Luzzatto Ermanno, Luzzatto Eli Giorgio e Di Renzo Pietro, proprietari rispettivamente degli

immobili distinti in catasto al foglio 905, particelle 51, 53, 59; foglio 905, part. 58; foglio 905, part. 48 e foglio 900, part. 49/rata, 55, 18, 11, 5/1; foglio 900, part. 77, 101, conseguentemente non presi in esame con il presente provvedimento;

viste le osservazioni presentate dalle ditte Teresa Massimo Lancellotti, Eredi Sini Luigi, Buccella Antonio, Cioeta Nazarena, Soc. Imm. Adriana in n.c., Galdi Anna ed altri, Procura Generalizia della Soc. di Maria, Donati Antonia ed altri, Donati Riccardo, Marianna, Marcello, Amalia, Polimanti Angelina, Giampieri Angela, Giampieri Antonio, Messina Gaetano, Micheli, Guidi, Opera Pia Cartoni, Soc. ASPRA, Giampieri Maria Grazia ed altri, Gerini Alessandro e Soc. Coop. Edilizia Nuova Domus Italica;

viste le deduzioni prodotte dal Comune di Roma con atto deliberativo n. 8148 del 20 dicembre 1972;

atteso che le motivazioni addotte dal Comune si appalesano fondate e che, pertanto, le osservazioni stesse sono da respingere;

che peraltro devono essere stralciate dall'esproprio le aree di proprietà dello Stato;

visto il piano particellare, l'elenco degli espropriandi e l'accertamento dello stato di fatto e delle colture in atto, presentati dal Comune stesso;

considerato che dalla summenzionata deliberazione numero 3858 risulta che le aree da espropriare non ricadono nel centro storico o edificato;

visti i valori agricoli dei terreni delle regioni agrarie relative al Comune di Roma determinati dall'U.T.E.

ritenuto che la realizzazione dell'opera è da ritenersi di pubblica utilità;

DELIBERA

all'unanimità:

Art. 1

Le opposizioni presentate dalle ditte Teresa Massimo Lancellotti, Eredi Sini Luigi, Buccella Antonio, Cioeta Nazarena, Soc. Imm. Adriana in n.c., Galdi Anna ed altri, Procura Generalizia della Soc. di Maria, Donati Antonia ed altri, Donati Riccardo, Marianna, Marcello, Amalia, Polimanti Angelina, Giampieri Angela, Giampieri Antonio, Messina Gaetano, Micheli, Guidi, Opera Pia Cartoni, Soc. ASPRA, Giampieri Maria Grazia ed altri, Gerini Alessandro e Soc. Coop. Edilizia Nuova Domus Italica, sono decise come nelle premesse (così modificato con D.P.G.R. n. 630 del 10-7-1974).

Art. 2

L'opera descritta in narrativa è dichiarata di pubblica utilità.

Art. 3

Le espropriazioni dovranno compiersi entro ventiquattro mesi da oggi.

Art. 4

I lavori dovranno essere iniziati entro dodici mesi dalla data di immissione in possesso dei beni espropriandi e compiuti entro i successivi trentasei mesi.

Art. 5

Sono determinate le indennità di esproprio da corrispondere alle seguenti ditte nella misura indicata a fianco di ciascuna di esse:

ditta n. 1 - Argenti Ave Maria nata a Roma l'8 febbraio 1908, maritata Rovelli per 3/4; Capponi Maria Lena fu Luigi per 1/4; foglio 899, particelle 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, foglio 905, particelle 20, 1, 8, 9, 21, 70, superficie complessiva mq. 71.863, indennità L. 49.183.000, indennità aggiunta L. 4.448.400, indennità fabbricato L. 69.000;

ditta n. 2 - Sanatorio Antonio e Carlo Cartoni (presso la Congregazione di carità di Roma) proprietari dell'intero edificio usufr. di 2/3 e Francischi Anna fu Raffaele vedova Cartoni usufr. in parte; foglio 899, particelle 16, 23, 22; foglio 905, particelle 4, 6, 13, 30, 31, 12, 22, 34/rata, superficie complessiva mq. 84.935, indennità L. 1.892.450, indennità aggiuntiva L. 847.800, indennità fabbricato L. 750.000;

ditta n. 3 - Micheli Adriano nato a Roma il 4 marzo 1922; Nicoletta nata a Roma il 15 febbraio 1923; Stefanella nata a Roma l'1 agosto 1925; Ferdinando nato a Roma il 24 settembre 1927; Emanuela nata a Roma il 24 novembre 1932, fratello e sorelle propr. e Guidi Maria nata a Roma il 25 marzo 1902 ved. Micheli usufr. in parte; foglio 905, particelle 3, 27, 50, superficie complessiva mq. 15.050, indennità L. 407.200;

ditta n. 4 - Giampieri Umberto di Antonio per 1/2 e Giampieri Maria Grazia nata a Roma il 22 maggio 1943; Giuseppina nata a Roma il 14 maggio 1948, sorelle per l'altro 1/2; Tomassini Cecilia ved. Giampieri nata a Roma il 24 maggio 1906 usufr. in parte; foglio 905, particelle 16, 17, superficie complessiva mq. 11.150, indennità L. 111.500;

ditta n. 5 - Società Immobiliare Adriana; foglio 905, particelle 19, 69, 45; superficie complessiva mq. 7.091, indennità L. 6.768.410, indennità aggiuntiva L. 6.768.000;

ditta n. 6 - Società Anonima Immobiliare Adriana (la particella 18 del foglio 905 - incensita al N.C. corrisponde al VCT a porzione del mappale 218 ed al mappale 219 della mappa 161); foglio 161, particelle 218/rata, 219, superficie complessiva mq. 240, indennità L. 115.450, indennità aggiuntiva L. 114.240 indennità fabbricato L. 1.225.000;

ditta n. 7 - Ciampelletti Alberto nato a Roma il 25 aprile 1924; foglio 905, particelle 25, 37 rata, superficie complessiva mq. 9.411, indennità L. 94.110;

ditta n. 8 - Massimo Lancellotti Teresa maritata Coppa Solari nata a Roma il 29 dicembre 1926; foglio 905, particella 36 rata, superficie complessiva mq. 362, indennità L. 76.020;

ditta n. 9 - Procura Generalizia dell'Istituto della Società di Maria (Marianisti) con sede in Roma; foglio 905, particelle 26, 52; foglio 900, particelle 19 rata, 15, 13 rata, 17 rata, 16, 10 rata, superficie complessiva mq. 41.431, indennità L. 480.610, indennità fabbricato L. 1.536.000;

ditta n. 10 - Costruzioni appartamenti S.p.A. - C.A.S.A. per Az. - con sede in Roma; foglio 905, particelle 49, 56, superficie complessiva mq. 6.895, indennità Lire 333.950;

ditta n. 11 - Fabi Fabio fu Angelo; foglio 905, particella 57, superficie complessiva mq. 10, indennità L. 100;

ditta n. 12 - Opera Pia Sanatorio Antonio e Carlo Cartoni; foglio 905, particelle 29, 46, 47, superficie complessiva mq. 766, indennità L. 7.660, indennità fabbricato L. 5.930.000;

ditta n. 13 - Sanatorio Antonio e Carlo Cartoni presso la Congregazione di Carità di Roma (le particelle 21, 71, 72, 73, 74 del foglio 905 incensite al N.C. corrispondono al V.C.T. a porzione del mappale 1318 della mappa 161); foglio 161, particella 1318 rata, superficie complessiva mq. 451, indennità L. 4.510, indennità fabbricato L. 9.600;

ditta n. 14 - Argenti Ave Maria fu Carlo maritata Rovelli per 2/4; Innocenti Francesca fu Leopoldo per 1/4; Innocenti Ada fu Leopoldo per 1/4; Innocenti Laura fu Leopoldo ved. Argenti usufr.; foglio 899, particelle 25, 26, superficie complessiva mq. 999, indennità L. 9.990, indennità fabbricato L. 12.168.000;

ditta n. 15 - Innocenti Francesca ed Ada di Leopoldo propr. e usufr. di 2/4; Argenti Carlo di Pietro usufr. di 1/4; Innocenti Laura di Leopoldo usufr. di 1/4 e Argenti Ave di Carlo propr. di 2/4 (le particelle 24, 35, 36 del foglio 899 incensite al N.C. corrispondono al V.C.T. a porzione dei mappali 207 e 208 della mappa 161); foglio 161, particelle 207, 208, superficie complessiva mq. 211, indennità L. 2.110;

ditta n. 16 - ASPRA Soc.r.l. con sede in Casperia per 2/3; Perassallo Vittorio e Mario fratelli fu Cornelio per 1/3; foglio 899, particelle 2, 8, 9, 10, 44 rata, 102, 7, superficie complessiva mq. 60.282, indennità L. 2.755.670, indennità aggiuntiva L. 2.381.460, indennità fabbricato L. 917.500;

ditta n. 17 - Messina Gaetano per 24/48; Meli Giuseppe nato a Bronte il 10 settembre 1908 per 15/48; Meli Rosina nata a Bronte il 21 agosto 1909 per 3/48; Meli Jolanda nata a Bronte il 6 gennaio 1903 per 3/48; Meli Gaetano nato il 10 gennaio 1938 per 1/48; Meli Carla nata a Roma il 4 settembre 1943 per 1/48; Meli Giampiero nato a Roma il 18 dicembre 1945 per 1/48; foglio 899, particelle 3, 19, superficie complessiva mq. 8.650, indennità L. 8.304.000, indennità aggiuntiva L. 8.304.000;

ditta n. 18 - Polimanti Angelina nata a Roma l'1 giugno 1909 maritata Ruggeri; foglio 899, particelle 11, 12, 14, 13, superficie complessiva mq. 12.180, indennità L. 11.310.600, indennità aggiuntiva L. 11.020.800, indennità fabbricato L. 620.000;

ditta n. 19 - Donati Riccardo nato l'11 aprile 1903; foglio 899, particelle 67, 58, 52, 18, 69, 71, superficie complessiva mq. 3.145, indennità L. 1.265.400, indennità aggiuntiva L. 1.233.900;

ditta n. 20 - Donati Marcello nato il 5 febbraio 1918; foglio 899, particelle 66, 56, 57, 50, 51, 53, 21, 37, superficie complessiva mq. 3.145, indennità L. 872.380, indennità aggiuntiva L. 857.460, indennità fabbricato L. 37.800;

ditta n. 21 - Donati Silvia, Riccardo Marcello, Marianna maritata Marazzini, Amalia maritata Pompieri, fratello e sorelle fu Giulio; foglio 899, particelle 20, 17, 55, 68, superficie complessiva mq. 1.122, indennità L. 56.130, indennità fabbricato L. 1.195.000;

ditta n. 22 - Donati Giulia nata a Roma il 25 aprile 1924, Antonina nata a Roma il 28 marzo 1926, sorelle propr. e Giampieri Angela ved. Donati nata a Roma il 7 novembre 1902 usufr. in parte; foglio 899, particelle 61, 62, 63, 64, 65, superficie complessiva mq. 5.867, indennità L. 5.632.320, indennità aggiuntiva L. 5.632.320;

ditta n. 23 - Donati Giuseppe nato il 10 marzo 1908; foglio 899, particelle 48, 49, superficie complessiva mq. 1.346, indennità L. 917.180, indennità aggiuntiva L. 917.010;

ditta n. 24 - Donati Marianna nata il 12 maggio 1906; foglio 899, particella 60, superficie complessiva mq. 1.348, indennità L. 930.120, indennità aggiuntiva L. 930.120;

ditta n. 25 - Donati Amelia nata il 23 febbraio 1913; foglio 899, particelle 59, 54, 70, superficie complessiva mq. 1.342, indennità L. 908.810, indennità aggiuntiva L. 903.960;

ditta n. 26 - Soc. Azionaria Impresa Costruzioni S.A.I.C. S.p.A. sede in Roma; foglio 900, particelle 176, 180 rata, 53 rata, 12, 1/1, superficie complessiva mq. 10.963, indennità L. 109.630;

ditta n. 27 - Soc. Coop. Edilizia a r.l. «Deciana», sede in Roma; foglio 900, particelle 179, 177, 100, superficie complessiva mq. 3.560, indennità L. 35.600;

ditta n. 28 - Comune di Roma e Soc. Coop. Edilizia «Nuova Domus Italica» Soc. a r.l.; foglio 900, particella 76 rata, superficie complessiva mq. 5.788, indennità L. 57.880;

ditta n. 29 - Soc. Azionaria Abitazione Costruzioni S.A.C.A. Soc. per Az. sede in Roma, foglio 900, particella 178, superficie complessiva mq. 5.450, indennità L. 54.500;

ditta n. 30 - Cassa Nazionale Assistenza impiegati agricoli e forestali; foglio 900, particella 94 rata, superficie complessiva mq. 1.444, indennità L. 14.440;

ditta n. 31 - Carusotti Armando fu Sabatino; Galdi Fernanda, Anna, Iole, Gildo ed Ascenza fratello e sorelle di Andrea propr. e Galdi Andrea fu Domenico usufr. in parte; foglio 906, particella 252 rata, superficie complessiva mq. 116, indennità L. 1.160;

ditta n. 32 - Buccella Antonio fu Giovanni e Cisetta Nazarena di Arcangelo, coniuge; foglio 906, particelle 253, 977, 783, superficie complessiva mq. 627, indennità L. 246.360, indennità aggiuntiva L. 244.620, indennità fabbricato Lire 2.760.000;

ditta n. 33 - Di Salvo Rosa nata a Roma l'8 agosto 1914 per 1/2; Di Salvo Maria per 1/2; foglio 906, particelle 255 rata, 399, superficie complessiva mq. 525, indennità L. 5.250, indennità fabbricato L. 1.680.000;

ditta n. 34 - Genghini Angelina fu Massimo marit. Mordini per 1/6; Genghini Virginia fu Massimo marit. Fondi per 1/6; Genghini Virgilio fu Massimo per 1/6; Genghini Concetta fu Massimo marit. Zanghetti per 1/6; Genghini Aurelio fu Massimo per 1/6; Genghini Rosina fu Massimo marit. Canestrari per 1/6; foglio 906, particella 256 rata, superficie complessiva mq. 429, indennità L. 4.290, indennità fabbricato L. 955.000;

ditta n. 35 - Sini Luigi fu Pasquale; foglio 906, particelle 257 rata, 403, superficie complessiva mq. 331, indennità L. 3.410;

ditta n. 36 - Santambrogio Sofia nata a Roma l'8 gennaio 1953 per 1/5; Santambrogio Francesca nata a Roma l'8 maggio 1899 per 1/5, Giuseppe nato a Roma il 17 gennaio 1904 per 1/5, Paolo nato a Roma il 14 dicembre 1907 per 1/5; Santambrogio Maria Teresa nata a Roma il 27 febbraio 1929 per 1/5 propr. ed Armellini Maria nata a Roma il 5 gennaio 1892 e Segatori Giovanna nata a Canterano il 16 dicembre 1905 usufr. in parte; foglio 906, particelle 263 rata, 264 rata, 265, 266 rata, 258 rata, superficie complessiva mq. 10.664, indennità L. 9.555.790, indennità aggiuntiva L. 9.513.480;

ditta n. 37 - Cangiano Adelina fu Tommaso; foglio 906, particella 260 rata, superficie complessiva mq. 44, indennità L. 23.760, indennità aggiuntiva L. 23.760;

ditta n. 38 - Gerini Alessandro nato a Firenze l' 8 luglio 1897; foglio 907, particelle 37 rata, 50, 49, 27 rata, 10 rata, 9 rata, 26 rata, foglio 913, particelle 64 rata, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 18, 17, 21, 112, superficie complessiva mq. 175.151, indennità L. 48.462.860, indennità aggiuntiva L. 47.833.000, indennità fabbricati L. 4.519.700;

ditta n. 39 - Istituto Salesiano per le missioni Ente Morale di Culto con sede in Torino e Terreni e Trasformazioni Agrarie «TETA» S.p.A. con sede in Roma usufr. per 1/10; livellari a Gerini Alessandro fu Gerino; foglio 907, particelle 11 rata, 12 rata, 13 rata, 14, 362, 363, 364, 29 rata, 367, 18 rata, 365, 366, 74, 21, 28, 75 rata, 15, 16, 30 rata, 17 rata, foglio 913, particella 82, superficie complessiva mq. 99.371, indennità L. 7.553.990, indennità aggiuntiva Lire 5.376.000, indennità fabbricati L. 6.220.000;

ditta n. 40 - Torlonia principe Giovanni fu Luigi (la particella B 340 rata, 121 rata e porzione di area stradale incensita al N.C. corrispondente nel V.C.T. a porzione del mappale 809 della mappa 161), foglio 907, particelle 20 rata, 368 rata, 369 rata, 370 rata, 374 rata, 375 rata, 376, 377, mappa 161, 809 parte, superficie complessiva mq. 10.220, indennità L. 102.200;

ditta n. 41 - Soc. Terreni Edilizi Terreni Agrari «TETA» S.p.A. livellari a Gerini Marchese Alessandro fu Gerino (le particelle 83, 84, 85, 86, 87, 88, 80, 92, 96, 97, 100, 101, 102, 103, 106, 107, 108, 109, 111, 113, 114, 307, 141, 317, 5, 61, 136, 125, 126, 129, 131, 132, 134, 135, 352, 353, 354, 350, 351, 62, 67, 142, 355, 137, 140, 141, 356, 143, 360, 150, 358, 359, 145, 146, 68, 73, 357, 120, 121 rata, 122, 123, 124, 340 rata, 117, 119, 69, 72, 348, 349, 70, 71, 337, 338, 327 rata, 328 rata, 329 rata, 331 rata, 332 rata, 333 rata, 339 rata e porzione di area stradale incensita nel nuovo catasto corrispondono nel V.C.T. a porzione del mappale 399 della mappa 161), mappa 161, 399 parte, superficie complessiva mq. 24.369, indennità L. 243.690;

ditta n. 42 - Gerini Alessandro fu Gerino per 2/5, Carlo per 1/5, Maria per 1/5, Isabella per 1/5 fu Gerino maritata Gaetani D'Aragona, fratelli e sorelle; foglio 907, particella 19, superficie complessiva mq. 410, indennità L. 4.100;

ditta n. 43 - Soc. Imm.re Sarina Fribourg S.A. con sede in Friburgo (Svizzera); foglio 913, particelle 76 rata, 77, 73, 72, 2, 116, 117, 118, 119, 122, 123, 124, 125, 78, 79 rata, 80 rata, 81 rata, 126, 127, 128, 129 rata, 130 rata, 131 rata, superficie complessiva mq. 44.757, indennità L. 447.570;

Art. 6

L'espropriante provvederà alla pubblicazione dell'estratto della presente delibera nel Foglio Annunzi Legali della Provincia ed a dar corso agli adempimenti esecutivi relativi alla notifica della comunicazione, a firma del Presidente della Giunta, dell'indennità provvisoria ai proprietari espropriandi.

Estratto della delibera stessa sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 18-4-1974, verbale 124/34.

DELIBERAZIONE 28 maggio 1974, n. 1489

Concessione di un contributo al Comitato Provinciale Antimalarico di Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli artt. 314, 317, 319 e 322 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

visto il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 4, che trasferisce alle Regioni le competenze in materia sanitaria;

vista la deliberazione n. 215 del 27 febbraio 1973 con la quale la Giunta regionale del Lazio approva il piano tecnico-finanziario del Comitato Provinciale Antimalarico di Viterbo per la campagna antimalarica 1971, in cui è previsto un contributo da parte regionale di L. 710.000;

considerata la necessità di provvedere alla concessione del contributo per l'anno 1971 al Comitato Provinciale Antimalarico di Viterbo;

visto il conto consuntivo del Comitato Provinciale Antimalarico di Viterbo per l'anno 1970;

DELIBERA

all'unanimità:

— di concedere al Comitato Provinciale Antimalarico di Viterbo un contributo di L. 710.000;

— di imputare la suddetta spesa di L. 710.000 sul cap. 1455 dell'anno finanziario 1974, risultando tale spesa nelle finalità del capitolo stesso, che offre la sufficiente disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Lazio.

La Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 17-7-1974, verbale 138/67.

DELIBERAZIONE 28 maggio 1974, n. 1490

Concessione di un contributo al Comitato Provinciale Antimalarico di Roma.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli artt. 314, 317, 319 e 322 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

visto il decreto del Ministro per la Sanità n. 400.5/20183.4.70 del 31 marzo 1972, con il quale viene approvato il piano tecnico-finanziario del Comitato Provinciale Antimalarico di Roma per la campagna antimalarica 1971 con un contributo da parte del Ministero della Sanità di Lire 12.800.000;

visto il D.P.R. 14 gennaio 1972, n. 4, che trasferisce alle Regioni le competenze in materia;

vista la delibera della Giunta regionale del Lazio del 12 gennaio 1973, n. 15, con la quale è stato concesso un

L'inizio dei lavori viene fissato entro 6 mesi dalla esecutività del presente atto deliberativo, mentre l'ultimazione degli stessi dovrà avere luogo entro i successivi 6 mesi.

Data l'urgenza dell'opera, con successivo provvedimento, sarà disposta, ex art. 3, legge n. 1/78, già citata, l'occupazione ad urgenza delle aree;

2) di far eseguire i lavori di cui al progetto del Servizio Giardini con le proprie disponibilità.

Per quanto attiene alla indennità di esproprio, prevista in L. 400.000.000 da liquidare alle ditte proprietarie delle aree, provvederà nella propria competenza l'Ufficio Espropri.

La spesa complessiva di L. 400.000.000 grava il Capitolo 4670/6 RR.PP. 1974 sui fondi impegnati con la deliberazione della Giunta Municipale n. 8579 del 26 novembre 1974 (Impegno n. 3256/001/74).

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

La presente deliberazione assume il n. 553.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Segue la

1542^a Proposta (Dec. della G. M. del 17-3-1981 n. 286)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Approvazione progetto per la sistemazione a parco pubblico attrezzato Parco della Caffarella.

Premesso che, per sopperire alle esigenze di verde attrezzato del Parco della Caffarella (IX Circoscrizione), è stato previsto di attrezzare a parco pubblico un'area di circa mq. 1.900.000;

Che alla realizzazione di detto parco provvederà direttamente il Servizio Giardini con le proprie disponibilità;

Che il parco verrà costruito su di una area, da espropriare di circa mq. 1.900.000, pressoché interamente destinata in P.R.G. a zona « N » (Verde pubblico), con ai margini tre piccole superfici destinate a zona « M3 » (Servizi di Quartiere) come da tavola n. 24 Nord foglio catastale n. 899 (particelle nn. 24 - 27 - 6 - 28 - 33 - 32 - 31 - 30 - 9 - 10 - 8 - 14 - 15 - 12 - 13 - 16 - 22 - 53 - 52 - 55 - 51 - 57 - 56 - 17 - 68 - 49 - 48 - 3 - 5 - 37 - 11 - 58 - 59 - 54 - 60 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 19 - 2 - 69 - 21 - 44 - 115 - 102 - 34 - 36 - 25 - 26 - 35 - 4 - 23 - 71 - 18 - 20 - 70), foglio catastale n. 905 (particelle nn. 7 - 9 - 21 - 70 - 22 - 12 - 13 - 11 - 5 - 1 - 2 - 4 - 6 - 15 - 24 - 25 - 17 - 48 - 3 - 58 - 57 - 56 - 59 - 50 - 27 - 51 - 53 - 26 - 52 - 28 - 23 - 19 - 69 - 45 - 18 - 20 - 30 - 29 - 47 - 73 - 72 - 71 - 74 - 46 - 31 - 34 - 75 - 76 - 35 - 78 - 77 - 37 - 38 - 80 - 81 - 40 - 41 - 55 - 42 - 43 - 44 - 54 - 36/r), foglio catastale n. 907 (particelle numeri 33 - 23 - 22 - 32 - 381 - 382 - 82 - 78 - 379 - 79 - 31 - 380 - 39 - 34 - 35 - 41 - 43 - 40 - 76 - 36 - 37 - 45 - 51 - 54 - 42 - 52 - 4 - 907 - 21 - 30 - 377 - 374 - 375 - 376 - 20 - 373 - 372 - 371 - 370 - 369 - 368 - 29 - 17 - 365 - 366 - 74 - 19 - 367 - 18 - 16 - 15 - 13 - 14 - 362 - 364 - 363 - 50 - 49 - 26 - 24 - 25 - 37 - 38 - 28 - 27 - 11/r - 12/r - 75 - 10 - 9), allegato n. 273 (particelle nn. 360 - 359 - 146 - 150 - 358 - 145 - 357 - 124 - 123 - 121-B - 143 - 73 - 68 - 142 - 67 - 62 - 350 - 351 - 355 - 137 - 356 - 141 - 140 - 136 - 135 - 134 - 131 - 132 - 354 - 114 - 61 - 5 - 353 - 129 - 126 - 125 - 352 - 113 - 111 - 109 - 107 - 108 - 103 - 106 - 102 - 100 - 92 - 101 - 97 - 96 - 88 - 80 - 87 - 85 -

84 - 86 - 83 - 383 - 307 - 341 - 317 - 120 - 340 - 339/r - 333/r - 331/r - 332/r - 330/r - 329/r - 328/r - 327/r - 337 - 71 - 70 - 119 - 348 - 349 - 122 - 72 - 79 - 117), foglio catastale n. 911 (particelle nn. 19 - 20 - 37/r - 13/r - 28), foglio catastale n. 913 (particelle nn. 40 - 41/r - 42/r - 43 - 44 - 50 - 54 - 53 - 52 - 51 - 45 - 46 - 56 - 55 - 47 - 60 - 61 - 32 - 36 - 29 - 28 - 24 - 25 - 22 - 26 - 27 - 34 - 35 - 37 - 33 - 38 - 39 - 30 - 23 - 3 - 20 - 84 - 19 - 85 - 83 - 16 - 15 - 17 - 70 - 69 - 67 - 64 - 68 - 66 - 65 - 112 - 21 - 18 - 82 - 5 - 74 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 105 - 101 - 9 - 10 - 88 - 13 - 111 - 12 - 11 - 89 - 31 - 90 - 76 - 8 - 6 - 102 - 104 - 103 - 106 - 147 - 7 - 107 - 108 - 109 - 110 - 80 - 146 - 145 - 144 - 143 - 142 - 141 - 140 - 139 - 138 - 137 - 136 - 135 - 134 - 133 - 4 - 79 - 81 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 78 - 77 - 2 - 72 - 73), foglio catastale n. 921 (particelle nn. 24/r - 59/r - 27 - 120/r - 31 - 33 - 30 - 28 - 29 - 34 - 32 - 23 - 16 - 35 - 96 - 17/r - 13 - 58 - 14 - 11 - 12 - 5 - 97 - 99 - 3 - 1 - 151 - 100 - 150 - 102 - 2 - 7), foglio catastale n. 900 (particelle numeri 20 - 25 - 173 - 14 - 12 - 55 - 54 - 53 - 19/r - 16 - 17/r - 15 - 13/r - 10/r - 49/r - 94/r - 76 - 176 - 180 - 179 - 100 - 177 - 77 - 101) e foglio catastale n. 906 (particelle nn. 264 - 263/r - 265 - 266/r - 260/r);

Che il presente progetto viene approvato ai sensi della legge 3 gennaio 1978, n. 1, articolo 1, per cui i lavori in parola sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili per espressa previsione del disposto dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Considerato che l'approvazione del progetto relativo all'opera in questione comporta ai sensi dell'art. 1 - 4° comma della legge 3 gennaio 1978, n. 1, la variazione della destinazione d'uso dell'area interessata dall'opera stessa e già destinate dal P.R.G. a zona « M3 »;

Visto il progetto esibito in atti;

Vista l'esibita relazione dell'Ufficio Tecnico del Servizio Giardini;

Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modifiche;

Visto l'art. 15 del D.P.R. 1979, n. 421;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

1) di attrezzare a parco pubblico l'area del Parco della Caffarella di circa mq. 1.900.000, secondo il progetto che contestualmente si approva ai sensi della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'art. 14 della legge della Regione Lazio 26 giugno 1980, n. 88 e successive modifiche.

Di conseguenza i lavori sono dichiarati di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

L'esproprio dovrà avere inizio entro 12 mesi dalla data di esecutività del presente atto e concludersi entro i successivi 36 mesi.

L'inizio dei lavori, viene fissato entro 6 mesi dalla esecutività del presente atto deliberativo, mentre l'ultimazione degli stessi dovrà avere luogo entro i successivi 6 mesi.

L'esecuzione dell'opera sulle aree destinate dal P.R.G. a zona « M3 » è consentita ai sensi del 4° comma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Data l'urgenza dell'opera, con successivo provvedimento, sarà disposta, ex art. 3, legge n. 1/78 già citata, l'occupazione ad urgenza delle aree;

2) di far eseguire i lavori di cui al progetto dal Servizio Giardini con le proprie disponibilità.

Per quanto attiene alle indennità di esproprio, prevista in L. 5.500.000.000 da liquidare alle ditte proprietarie delle aree, provvederà nella propria competenza l'Ufficio Espropri.

L'erogazione della spesa di cui al presente provvedimento resta subordinata al perfezionamento del mutuo destinato al finanziamento della spesa di cui al presente

La spesa complessiva di L. 5.500.000.000 graverà il bilancio 1981, come segue:

| Capitolo corrispondente al bilancio 1980 | Importo | Impegno |
|---|------------------|----------|
| 04670/006 | L. 5.500.000.000 | 03703/81 |

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il sujesto schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

La presente deliberazione assume il n. 554.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

L'on. Consigliere RICCIOTTI rammenta che in merito alla necessità di dotare la IX Circostrizione di aree a verde pubblico vi è già stato un dibattito in Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione di un altro provvedimento; dichiara quindi di prendere atto che con l'approvazione della sujesto proposta detta Circostrizione potrà finalmente usufruire di uno dei più bei parchi del mondo e non solo di Roma.

L'on. Consigliere CIANCAMERLA dichiara che il Gruppo del M.S.I.-D.N. ha espresso voto favorevole al provvedimento testé adottato poiché allo stesso non risultano aggiunte altre particelle catastali diverse da quelle delle aree da espropriare.

Segue la

1493^a Proposta (Dec. della G. M. del 10-3-1981 n. 227)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Organizzazione di un convegno in Roma dal titolo: « Anno Internazionale delle persone invalide: piena partecipazione ».

Premesso che il 1981 è stato dichiarato, dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, anno internazionale dell'handicappato;

Che la Giunta Municipale, nella seduta del 10 febbraio 1981, ha approvato il programma delle iniziative che il Comune di Roma intende promuovere a tale scopo;

Che tale programma prevede, tra l'altro, l'organizzazione di un convegno dal titolo: « Anno Internazionale delle persone invalide: piena partecipazione » da tenersi in Campidoglio (Sala Protomoteca) dall'8 al 10 maggio 1981;

Che il convegno sarà articolato in varie iniziative, alcune svolte direttamente dal Comune (mostra degli ausili tecnici, in corso di approntamento a cura del personale dell'ufficio handicappati presso la Ripartizione VIII d'intesa con i produttori di protesi e materiale tecnico), altre da affidarsi ad organizzazioni di settore come appresso specificato:

1) realizzazione e proiezione di un documentario sull'Anno Internazionale delle persone invalide dal titolo: « Dietro lo specchio: piena partecipazione e realtà », prodotto dalla Coop. FILMCOOP a r.l., con sede in Roma, Piazza Adriana n. 5 (partita IVA 01967580588), che annovera tra i propri soci una percentuale di handicappati e invalidi civili;

2) proiezione di films di preparazione e sensibilizzazione rispetto alle tematiche che verranno affrontate nel corso del convegno, da noleggiarsi presso case di distribuzione a cura della FILMCOOP;

3) realizzazione di manifesti e materiale grafico illustrativo per le varie manifestazioni, la cui preparazione sarà affidata all'Istituto Statale d'Arte di Roma, all'interno del quale sono presenti numerosi soggetti con handicap;